

UISP Comitato Territoriale Firenze APS

2020 - 2021

INDICE

Lettera agli stakeholder	Pag.	1
1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	Pag.	3
2 Informazione generale sull'ente	Pag.	4
La storia	Pag.	5
Identità e valori	Pag.	7
Mappa di distribuzione sul territorio	Pag.	9
Delegazioni	Pag.	9
Impianti sportivi	Pag.	10
Collaborazioni con Enti e Associazioni del Territorio	Pag.	14
Collaborazioni con Istituti di Credito	Pag.	15
Partecipazioni in società	Pag.	16
3 Struttura, governo e amministrazione	Pag.	17
Governance	Pag.	17
Gli stakeholders	Pag.	18
Mappa degli stakeholder e analisi di materialità	Pag.	18
Soci	Pag.	18
Società Sportive	Pag.	24
Servizi e vantaggi per i soci	Pag.	25
4 Persone che operano per l'ente	Pag.	26
Risorse umane	Pag.	26
Salute e sicurezza	Pag.	27
5 Obiettivi e attività	Pag.	29
Gli obiettivi	Pag.	29
"Calcio per tutti" all'Impianto La Trave in collaborazione con Stefano Carobbi	Pag.	31
Half Marathon Firenze virtual run 10 e 11 aprile	Pag.	32
Centri Estivi da giugno a settembre su Firenze e provincia	Pag.	33
Olimpiadi dello sport della Città Metropolitana dal 21 giugno al 14 luglio 2021	Pag.	34
Feste dello Sport	Pag.	35
Inaugurazione del Centro GAV a Firenze	Pag.	36
Attività On Line dell'Area Anziani da GAV e dalle Palestre di Scandicci, Lastra e Signa	Pag.	37
Progetto ProSa on line con incontri nel mese di dicembre 2020	Pag.	
Progetto Conta su di me cona la Fondazione Ente Cassa di Risparmio	Pag.	
XIX Congresso UISP Firenze il 16 gennaio 2021 on line, in presenza e in diretta Facebook	Pag.	
Iniziativa LGBTQ+Sport il 29 maggio 2021 presso impianto Atletica Castello – Firenze	Pag.	42
Palestre all'aperto sul comune di Firenze e in alcuni comuni della provincia	Pag.	
Attività nel carcere	Pag.	
Riapertura estiva delle Piscine La Pavoniere, Reggello e Solarium Lastra a Signa	Pag.	
Riapertura delle attività all'aperto presso la Palestra di Scandicci	Pag.	46
Entra Facile	Pag.	
Iniziative on line e in presenza, a sostegno dello sport per tutti, del lavoro sportivo	Pag.	
6 Situazione economico - patrimoniale	Pag.	
Capitale economico	Pag.	
7 Altre informazioni	Pag.	
L'impegno di UISP a favore dell'ambiente	Pag.	
Il Consiglio e la Giunta	Pag.	
8 Monitoraggio svolto dell'organo di controllo	Pag.	
-	_	

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Il bilancio sociale della Uisp Comitato Territoriale di Firenze consolida la convinzione di voler rendere sempre più evidente il contributo come associazione di promozione sociale e sportiva all'interno di una rete nazionale.

Il Comitato di Firenze già nel 2010 fece un esperimento con la stesura di un primo Bilancio Sociale, ovviamente con norme e modalità diverse dall'attuale.

La Uisp da più di 70 anni concorre alla vita delle comunità locali territoriali, con azioni e proposte rispondenti ai propri valori fondativi e identitari.

L'impegno ad estendere il diritto allo sport ai cittadini della città metropolitana fiorentina ha messo in risalto quanto lo sportpertutti rappresenti un bene sociale che influisce sulla salute, l'educazione, l'inclusione, l'integrazione, la socializzazione e la coesione delle comunità.

Il bilancio sociale 2020/2021 segue scrupolosamente le linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore, stabilite dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

In questa stesura il bilancio sociale riporta la mappatura dei portatori di interesse, aggiungendo come tema centrale quello della sostenibilità, focalizzando l'attenzione su come le nostre attività, sportive e non, contribuiscano alla realizzazione di un rinnovato modello, con progressivo riferimento ai 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Ovviamente questo esercizio sociale in esame risente fortemente dell'emergenza covid-19. Allo stesso tempo rappresenta un impegno espresso dal Comitato in termini di mantenimento di relazioni, anche a distanza, con il proprio corpo associativo.

Il blocco forzato del mondo dello sport dal 25 ottobre 2020 all'aprile 2021, poi riattivato a metà maggio 2021, ha causato la perdita di iscritti, di entrate e di attività generali. Il Comitato ha "resistito" in mezzo alla tempesta pandemia, portando a compimento gli impegni economici con banche, creditori, personale dipendente e collaboratori e tutte le spese fisse incomprimibili, tra queste utenze e manutenzioni. L'impatto è stato devastante e non recuperabile in poco tempo, perché ancora l'emergenza sanitaria non è conclusa.

La mission della Uisp è anche fornire al "mercato" dello sport servizi di qualità a costo calmierato e perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Queste funzioni il Comitato di Firenze le svolge nel tessuto cittadino ricevendo apprezzamento da parte delle istituzioni, delle associazioni e dei soci.

Continueremo a lavorare, in un quadro normativo in evoluzione, per l'affermazione di un modello sempre nuovo di fare sport, elemento essenziale per la vita delle persone per il raggiungimento del benessere psico-fisico e sociale. Ci impegneremo in questa direzione con sempre maggiore efficacia e il Bilancio Sociale sarà lo strumento rappresentativo per raccontare gli obiettivi raggiunti.

Marco Ceccantini
Presidente UISP Comitato Territoriale Firenze APS

1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è redatto in linea con i contenuti del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019 relativo alle indicazioni per l'adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

Sono perciò contenute informazioni relative a:

- 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- 2) Informazioni generali sull'ente
- 3) Struttura, governo e amministrazione
- 4) Persone che operano per l'ente
- 5) Obiettivi e attività
- 6) Situazione economico-finanziaria
- 7) Altre informazioni

Il documento è organizzato al fine di rilevare il contributo di UISP al proprio Capitale Sociale e Culturale, al Capitale Ambientale e al Capitale Economico All'interno del documento sono inoltre indicati i potenziali impatti sulle dimensioni della sostenibilità così come declinate dall'Agenda 2030.

In particolare all'interno del capitolo dedicato al Capitale Sociale ed Culturale sono messi in evidenza gli impatti sulla salute umana (SDG3), sulla formazione (SDG 4), sulla questione lavorativa (SDG 8), sulla comunità (SDG 11).

All'interno del capitolo dedicato al Capitale Ambientale è in particolar modo evidenziato l'impegno alla gestione delle risorse e dei rifiuti (SDG 12) e il contributo alla questione climatica (SDG 13).

Il Capitolo dedicato al Capitale Economico mette infine in luce la capacità di UISP di gestire le proprie risorse economiche al fine di essere per il territorio un ente efficacie ed efficiente in linea con i propri obiettivi e finalità (SDG 16).

All'interno dell'intero documento viene inoltre messa in luce la capacità di UISP di creare relazioni e partnership commerciali e progettuali finalizzate al raggiungimento dei propri obiettivi.

2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



UISP Comitato Territoriale Firenze APS

Anno di Fondazione: 1948

Sede Legale: Via Francesco Bocchi 32 - Firenze

Codice Fiscale: 94044500489

P.IVA 03773990480

Forma giuridica: Associazione riconosciuta

Tel. 055.6583563 e-mail: firenze@uisp.it PEC firenze@registerpec.it

www.uispfirenze.it

Facebook UISP Comitato di Firenze

Twitter uispfirenze Telegram UISP FIRENZE Instagram uispfirenze

Riconoscimenti e Protocolli

Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con riconoscimento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI

Ente di Promozione Sportiva Paraolimpica riconosciuto dal CIP

Rete Associativa Nazionale

Riconoscimento del Ministero dell'Interno

Riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DAP)

Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia (DGM)

Ente accreditato Servizio civile Iscrizione

Registro associazioni ed enti che svolgono attività nella lotta alle discriminazioni (DPO)

Iscrizione al Registro delle associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati

Protocollo d'intesa con il Ministero della Salute

Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Protocollo d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani

Accordo con il Consiglio Italiano Rifugiati

Protocolli d'intesa con Parchi, Aree protette e Riserve marine

LA STORIA

Uisp nasce nel 1948 ma quella attuale, di fatto, ha origine dalla rifondazione della primavera del 1986, momento della riconquista della sua autonomia, al termine dell'esperienza di oltre un decennio di unificazione nell'ARCI-UISP. La sanzione ufficiale del distacco dall'ARCI-UISP e della ritrovata vita autonoma è presa al Congresso nazionale di Abano del giugno di quell'anno.

La Uisp fiorentina anticipò di qualche mese questa scelta per decisione del suo gruppo dirigente, a quel tempo guidato dal Presidente Lorenzo Riddi. Al Momento del distacco dall'Arci, l'Uisp contava circa 22.000 tesserati, come uniche risorse le quote versate dalle società partecipanti al campionato di calcio e come sede quella in comune con l'ARCI di via Ponte alle Mosse.

Nello stesso anno l'Uisp con le altre componenti ARCI (Arci Caccia, Arci pesca) si trasferì nei locali di via Montebello. In pochi anni l'Uisp di Firenze ebbe un poderoso sviluppo, sia associativo che economico, in termini di tesserati, di società e di risorse finanziarie.

Questo permise il concretizzarsi di un vecchio sogno: acquistare una sede propria. Cosa che avvenne nel 1992 quando, con il Comitato Regionale e con il contributo di quello Nazionale, furono acquistati i locali di via Bocchi 32, tuttora sede della Uisp Territoriale e Regionale.

Nel frattempo al Congresso del 1990 venne riconfermato sostanzialmente il gruppo dirigente con alla testa il Presidente Lorenzo Riddi. Il Congresso 1994 sancì la continuità riconfermando Lorenzo Riddi alla Presidenza e la maggioranza del gruppo dirigente a coadiuvarlo.

Intanto l'Uisp fiorentina aveva consolidato la propria base associativa arrivando a circa 44.000 tesserati e oltre 400 società affiliate.

Fu soprattutto consolidata la struttura organizzativa, rendendo autonome dai preesistenti centri ARCI le esperienze Uisp sul territorio. Avviando così quella che è stata la prima esperienza di decentramento sul territorio, unico Comitato in tutto il paese.

Videro la luce così le sedi delegate Uisp di Scandicci, Le Signe, Sesto Fiorentino, Borgo San Lorenzo (Mugello), Pontassieve (Valdisieve) e San Giovanni (Valdarno).

In quegli anni l'Uisp allargò i propri orizzonti passando da semplice organizzatrice di gare, tornei ed eventi sportivi per le società affiliate (sul modello delle federazioni del Coni) a soggetto che interveniva a tutto campo anche nella gestione in proprio di attività e nella gestione di impianti. Furono acquisiti negli anni 1990/91 gli impianti di calcio della Trave e la piscina Comunale di Borgo San Lorenzo. In seguito la Piscina di Scandicci (per conto del Comune) e la Palestra della Casa del Popolo di Scandicci.

Furono attuate anche politiche di collaborazione con altre realtà sportive, la più significativa delle quali quella con la Fiorentina Nuoto. Fu infatti creato con questa società il Circolo Nuoto Firenze con il quale fu acquisita la gestione della Piscina Comunale di Figline, tuttora in essere.

Nel 1996, dopo più di un decennio, ha termine la Presidenza di Riddi (per sua rinuncia) e inizia la Presidenza di Ugo Bercigli, eletto nel giugno di quell'anno dal Consiglio Direttivo di Firenze.

Bercigli verrà poi riconfermato nei Congressi del 1998, 2002 e 2005 e la sua Direzione terminerà al Congresso del 2009 quando passerà alla guida del Comitato Regionale.

Sotto la guida di Bercigli, l'Uisp fiorentina ha avuto una ulteriore, sensibile crescita tanto da diventare il Comitato provinciale più grande d'Italia con una consolidata base associativa di circa 55.000 tesserati e di 650 società affiliate.

In questi anni si è consolidata e sviluppata la politica del decentramento associativo, rafforzando le delegazioni già esistenti e aprendone di nuove sul territorio cittadino, in specie laddove esistevano strutture gestite dall'Associazione.

E' stata anche proseguita e sviluppata la politica delle attività gestionali (non trascurando quelle tradizionali legate alle discipline sportive e al sociale) acquisendo oltre a quelle già nominate le piscine di Rignano e di Reggello.

La direzione di Bercigli si è contraddistinta anche per l'avvio di un processo di imprenditorialità che supportasse le innumerevoli esigenze dell'Associazione. Il processo che si è materializzato con la creazione di società commerciali di scopo, come la Ser. Am. UISP per curare le attività amministrative, la Chef UISP per le attività di ristorazione degli impianti gestiti e la Uisp On Net per le attività legate all' informatica.

Quest'ultima oltre ad attuare la completa informatizzazione del tesseramento e dell'amministrazione (all'avanguardia sul territorio nazionale) è divenuta anche la fornitrice dello stesso Comitato Nazionale di questi prodotti.

Sempre in questa prospettiva di interventi imprenditoriali a supporto delle tradizionali attività si è avuta anche un'esperienza turistica, attraverso la UISP and Go, ceduta in seguito all'Uisp Nazionale, per la cura delle manifestazioni di carattere turistico sportive quali Neve UISP e le varie fasi finali di campionati sportivi dell'Associazione.

E' di questi anni anche la decisione di programmare un piano di investimenti, finalizzati all'acquisizione, attraverso ristrutturazioni o project financing, di impianti sportivi per lunghi periodi di tempo, in modo da assicurare alla Uisp la possibilità di organizzare attività per i prossimi decenni. In questo quadro significative la ristrutturazione delle Pavoniere e il concretizzarsi del project per la costruzione della nuova vasca coperta dell'Impianto Natatorio Paolo Costoli del Comune di Firenze e della piscina di Quarrata.

Nel Congresso del marzo 2009, lasciata la Presidenza da parte di Bercigli, viene eletto Presidente dell'Uisp di Firenze Mauro Dugheri.

Con Bercigli l'Uisp era stata guidata da un gruppo dirigente ben consolidato e caratterizzato dalla continuità. Dugheri ha inaugurato il suo tempo con il coraggioso rinnovamento, anche generazionale, del gruppo dirigente, pur nella continuità delle politiche associative che da tempo caratterizzano l'Uisp di Firenze.

Nel 2010 è arrivato a compimento il project della Piscina Costoli e si è avviato il project per la costruzione della Piscina di Quarrata. E' stato anche avviato e portato a termine, in accordo con il Comitato Regionale, la sistemazione della proprietà della sede (fino ad ora indivisa) e la revisione dell'azionariato delle società con il passaggio al Regionale della Ser.Am. UISP e al Nazionale della UISP and Go e della Uisp On Net.

Il Presidente Dugheri, vista la complessità che ha raggiunto la struttura del Comitato, ha intrapreso la difficile strada di renderla maggiormente efficiente attraverso la consulenza volontaria esterna di un esperto del settore.

La fine della presidenza Dugheri si è distinta dalla messa in liquidazione delle società Chef UISP e SPT nel 2012 e dell'interruzione, non per nostro volere, del project di Quarrata.

Nel 2017 il nuovo congresso che elegge Marco Ceccantini alla presidenza del Comitato. Il lavoro dei primi 3 anni è stato finalizzato al raggiungimento di due obiettivi:

- 1. consolidare il comitato nel panorama cittadino e regionale sia della Uisp che del mondo politico;
- 2. risanamento economico ed organizzativo del comitato;
- 3. risanamento economico dovuto alle scelte del passato;
- 4. risoluzione project Quarrata;
- 5. aumento competenze e professionalità personale del comitato;
- 6. incremento patrimonio: acquisto palestra di Scandicci;

Per quanto riguarda il primo punto siamo riusciti ad affermare la nostra immagine e presenza in molte occasioni e siamo diventati punto di riferimento per amministrazioni comunali ed organizzazioni. Spesso siamo stati chiamati a dibattere, in particolar modo in questo anno, su questioni legate al mondo sportivo nelle sue varie sfaccettature. Abbiamo portato le nostre competenze ed i nostri valori.

Per il secondo punto dobbiamo dire che i primi tre anni di mandato sono stati difficili e faticosi per la situazione economica che ci portavamo dietro. Abbiamo fatto tagli ed economie importanti che ci hanno permesso di razionalizzare le spese del comitato. Purtroppo alcune questioni indipendenti dalla nostra volontà, decreto Balduzzi e gare d'appalto perse, ci hanno penalizzato e ridimensionato nei numeri ma non nella qualità delle nostre proposte. Ben 36 sono state le questioni affrontate dal punto di vista legale, e risolte, sempre nell'intento di risoluzione dei problemi che ci portavamo dietro.

Mentre a gennaio 2019 dicevamo che eravamo ancora nel tunnel ma vedevamo la luce dell'uscita purtroppo, adesso, siamo tornati un po' indietro a causa degli effetti della pandemia sulla nostra attività.

Come tutti sappiamo ogni settore economico è stato penalizzato dalla situazione creata a seguito del coronavirus ma penso di poter affermare che il settore dello sport di base sia stato uno dei più colpiti. Ciò nonostante il Comitato ha retto. Siamo stati costretti a ricorrere alla cassa integrazione per i nostri dipendenti. Abbiamo avuto la collaborazione di tutti, segno di grande coesione e senso di appartenenza. Senza questo grande lavoro di squadra tutto sarebbe stato più difficile se non impossibile.

Ma il periodo ha messo in luce anche alcune debolezze che stiamo analizzando e che saranno oggetto di modifiche per il prossimo periodo.

In particolare andrà rivisto l'approccio alla ricerca di personale che dovrà essere sempre più qualificato e rispondente alle esigenze del momento attraverso competenze specifiche.

Ciò ha portato alla razionalizzazione del personale e ad una diminuzione dello stesso, causa pensionamenti o altre scelte di vita ma non con imposizioni del Comitato. Tale diminuzione ha anche scoperto punti di debolezza che dovranno essere affrontati con distribuzione del lavoro anche a ditte terze.

Nel frattempo lo schema di gioco è cambiato: non più una distinzione netta fra federazioni ed enti di promozione sportiva ma un indistinto sovrapporsi di funzioni che vede questi ultimi in difficoltà, soprattutto in alcune discipline che hanno visto convenzioni non premianti per gli EPS e la Uisp in particolare.

Bisogna stare molto attenti a come si svilupperà la riforma del CONI e dove saranno collocati gli enti come la Uisp. Occorrerà capire bene quali saranno le regole di ingaggio.

In questo quadro la Uisp deve proporsi per portare avanti azioni propositive e diventare sempre più luogo di nuove sperimentazioni che rispondano sempre meglio alle esigenze dei cittadini, con particolare attenzione alle categorie più fragili, come anziani e disabili, ma anche luogo di attenzione alla promozione della salute dei cittadini attraverso le pratiche motorie. Inoltre dobbiamo continuare nell'azione di favorire uno sport "protetto" dal punto di vista della prevenzione sanitaria.

IDENTITÀ E VALORI

UISP è un'Associazione, antifascista e antirazzista che si ispira ai principi della Costituzione italiana, contraria ad ogni forma di discriminazione. Essa promuove e sostiene i valori dello sport contro ogni forma di sfruttamento, d'alienazione, contro la pratica del doping; opera per il benessere e la promozione della salute dei cittadini, per la tutela dei beni comuni e la sostenibilità ambientale, i valori di dignità umana, di non violenza e solidarietà tra le persone, di pace e intercultura tra i popoli e coopera con quanti condividono tali principi (art.2 c.1 Statuto).

UISP è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagonisti del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

Nell'ambito della rete associativa UISP, il livello Territoriale, definito Comitato Territoriale, è la sede della promozione e dello sviluppo delle attività e delle politiche dell'Associazione, attraverso il più ampio coinvolgimento degli associati del territorio di riferimento. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte regionali e nazionali e applica le norme e le direttive emanate dai livelli superiori. Rappresenta l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile sul territorio di riferimento e permette alla stessa di mantenere e fortificare il proprio rapporto di prossimità con i territori.

Il livello Regionale, definito Comitato Regionale è la sede responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei Comitati Territoriali di riferimento. Ha il compito di favorire l'applicazione delle scelte strategiche dell'Associazione sul territorio garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali applica e fa applicare le norme e direttive emanate a livello superiore. Rappresenta l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e della società civile regionale. UISP, inoltre, assicura la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, il rispetto del "fair play", la decisa opposizione ad ogni forma di illecito sportivo, all'uso di sostanze e metodi vietati, alla violenza sia fisica che verbale, alla commercializzazione ed alla corruzione. Essa opera ricorrendo prevalentemente all'attività volontaria degli associati o delle persone aderenti agli associati collettivi e la sua attività è rivolta ai soci, relativi familiari e terzi. In particolare, promuove la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità quindi formative e ricreative; la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione e la coesione; la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività; stili di vita attivi incentrati sul movimento quale fattore di promozione e prevenzione della salute.

UISP continua quindi a considerare con estrema attenzione i 17 Obiettivi ONU per lo Sviluppo Sostenibile, da raggiungere entro il 2030. Nel divario tra ricchezza concentrata e povertà relativa ed assoluta, che si allarga sempre di più, UISP opera predisponendo misure per una propria azione coerente, atte a garantire a tutti il diritto alla pratica sportiva, ottimizzando le risorse intercettate, con la consapevolezza che si è di fronte ad un profondo cambio di fase e ad una riorganizzazione dell'intero sistema sportivo nazionale.

MAPPA DI DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO

Delegazioni

Mugello

La Piana

Le Signe – Scandicci

Valdarno

Valdipesa

Valdisieve



Impianti

Campi Niccolò Galli - La Trave

Via dei Vespucci – Firenze

Responsabile BENELLI LUCA





Centro GAV – Firenze

Via Gran Bretagna 48 – Firenze Responsabile STINGHI CHIARA





Palestra II Ponte – Scandicci

Via IV Novembre 13 – Scandicci

Responsabile NISTRI STEFANO - Direttore TANAGLIONI GABRIELE



Palestra Gymasa – Signa

Via Degli Alberti – Signa

Responsabile NISTRI STEFANO



Palestra Pop – Calenzano

Piazza del Sapere – Calenzano

Responsabile RANFAGNI ANDREA



Piscina Costolina – Firenze

Viale Malta 4 – Firenze

Responsabile GIANNETTI LUCIA



Piscina Le Pavoniere – Firenze

Via della Catena – Firenze

Responsabile MARCHI ALESSANDRO – Direttore GIANNETTI LUCIA



Piscina Solarium - Lastra a Signa

Via E. Fermi – Lastra a Signa

Responsabile MARCHI ALESSANDRO - Direttore MATTESINI ANDREA



Piscina comunale – Reggello

Via Don Sturzo – Reggello Responsabile SUGRANES CLAUDIO



Collaborazioni con enti, associazioni del territorio

Regione Toscana

Città Metropolitana Firenze

Comune Firenze

Comune Barberino di Mugello

Comune Borgo San Lorenzo

Comune Campi Bisenzio

Comune Certaldo

Comune Figline e Incisa

Comune Lastra a Signa

Comune Pontassieve

Comune Pontassieve

Comune Reggello

Comune Rufina

Comune Scandicci

Comune Scarperia e San Piero

Comune Sesto Fiorentino

Comune Signa

Comune Vicchio

ASL Toscana Centro

Società della Salute Firenze

Comitato di partecipazione SdS Firenze - Firenze

Comitato di partecipazione SdS Firenze - Nord Ovest

Comitato di partecipazione SdS Firenze - Sud Est

Comitato di partecipazione SdS Firenze - Mugello

Istituto Comprensivo Verdi - Firenze

Istituto Comprensivo M. Hack - Firenze

Istituto Comprensivo Lastra a Signa

ISIS Leonardo da Vinci - Firenze

Istituto di Scienze Aeronautiche Militari - Firenze

Istituto Circondariale Minorile Gozzini

Istituto Circondariale Sollicciano

Garante dei Detenuti

Forum terzo settore

ARCI servizio civile Firenze

ARCI Servizio civile Toscana

Associazionismo Sestese

UISP Solidarietà Firenze

Firenze in rosa ONLUS

Regalami un sorriso

Arcigay

CGIL

Signa Calcio 1914 ASD

Allenatore Stefano Carobbi

Fondazione ente cassa di risparmio

Fondazione ACRI

Emergency

Centro Zen

Unicoop Firenze SC

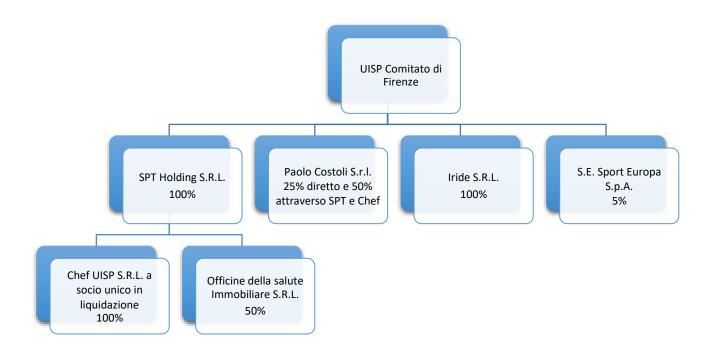
Croce Rossa Italiana

Istituti di Credito

MPS
Intesa San Paolo
BCC Reggello
BCC Signa
Istituto per il Credito Sportivo
Fondazione ACRI

Partecipazioni in società

Il Comitato di Firenze, per poter meglio rispondere alle esigenze dei soci, attraverso lo svolgimento delle attività, ha costituito alcune società di capitali.



3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

GOVERNANCE

UISP Nazionale, riconosciuta dal 2002 come Associazione di Promozione Sociale, e ai fini sportivi, dal Coni quale Ente di Promozione Sportiva dal 1974 è "l'associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagoniste del fenomeno sportivo": cita così l'articolo 2 dello Statuto, dedicato all'identità associativa. Significa che i protagonisti della vita associativa sono i soci e le associazioni e società sportive affiliate.

La UISP Firenze è iscritta alla Sezione "A" del Registro Regionale delle Associazioni di promozione sociale - articolazione provinciale di Firenze (ex L.R.T. 42/2002) per il settore di attività sportiva ricreativa con atto dirigenziale n. 3670 del 29/11/2004

Partecipazione e democrazia orientano il modello organizzativo di UISP, a livello territoriale, regionale e nazionale.

Il Comitato è governato in modo democratico e ogni socio ha diritto di partecipare alla vita associativa e all'elezione degli organi dirigenti. L'elezione e il rinnovo delle cariche associative avviene ogni 4 anni all'interno del Congresso, al quale possono partecipare con diritto di voto i delegati eletti all'interno degli associati collettivi e nell'assemblea dei soci individuali.

Il Congresso ha il compito di stabilire le politiche e le strategie associative e elegge il Consiglio, principale organo di programmazione e coordinamento dell'associazione. Il Congresso elegge i delegati per l'assemblea congressuale Regionale. All'interno del Consiglio sono nominati il Presidente, il Vicepresidente. Il Presidente ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione.

Il Segretario Generale provvede al funzionamento e gestione organizzativa in base agli indirizzi degli organi e vigila in raccordo con la Giunta sull'applicazione delle direttive e deliberati.

La Giunta è eletta dal Consiglio e rappresenta l'organo di amministrazione del Comitato.

L'Organo di controllo Regionale, eletto dal congresso regionale è composto da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. Il loro mandato è quadriennale, rinnovabile per non più di una volta. All'Organo di controllo Regionale sono demandate, tra le altre, le funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; di presentazione annualmente al Consiglio competente di una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo; di attestazione che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore.

Il Collegio dei Garanti e il Collegio dei Garanti di secondo grado sono eletti dal Congresso Nazionale e sono organi di giustizia interni all'associazione.

Il Comitato Etico Nazionale è un organismo consultivo nazionale che si occupa di promuovere la conoscenza e verificare l'attuazione del Codice Etico Uisp, che contiene le indicazioni circa i comportamenti deontologici degli associati.

Governance

PRESIDENTE	CECCANTINI	MARCO
VICEPRESIDENTE	GAMANNOSSI	MARCO
SEGRETARIO GENERALE	CHIARANTINI	PAOLA
GIUNTA	CECCANTINI	MARCO
	GAMANNOSSI	MARCO
	CHIAVACCI	BRUNO
	PUGLIESE	MARIA GRAZIA
	SANTINI	ROBERTO
	SPARAVIGNA	LAURA
	LANZONI	LUCA (invitato)
CONSIGLIO	Ceccantini	Marco
	Ballotti	Catia
	Belli	Stefania
	Benelli	Luca
	Bruschi	Gabriella
	Buti	Giovanni
	Chiavacci	Bruno
	De Razza	Francesco Giovanni
	Donnini	Daniele
	Fancello	Maria Luisa
	Francato	Franca detta Mara
	Galdiero	Massimo
	Gamannossi	Marco
	Gamberi	Stefano
	Giuliani	Valentina
	Lanzoni	Luca
	Librio	Elena
	Malinconi	Paolo
	Marchi	Alessandro
	Matteini	Alessandro
	Nistri	Stefano
	Peruzzo	Elena
	Piccardi	Alessandro
	Pugliese	Maria Grazia
	Rossano	Claudia
	Rostom	Graciela Ines
	Sabatini	Patrizia
	Sugranes	Claudio
	Tilli	Simone
	Veneri	Aniello
	Vieri	Lisa

I Settori di Attività (SDA) sono preposti allo sviluppo e alla gestione tecnica delle attività sportive, ad essi sono affidate la ricerca e l'innovazione delle attività, la formazione di tecnici e dirigenti per gli ambiti di loro competenza. Nel rispetto dell'insediamento associativo, il Consiglio Direttivo nomina/revoca i componenti e i responsabili dei Settori di Attivi.

Coordinatori delle Attività

- Atletica BALLOTTI CATIA
- Calcio BENELLI LUCA
- Ciclismo BUTI GIOVANNI
- Danza ROSTOM GRACIEL e BELLI STEFANIA
- Discipline Orientali DEL ROSSO LEONARDO
- Ginnastiche GIULIANI ALTIBANO
- Montagna AMERINI SILVANO
- Nuoto ERMINI SIMONE
- Pallavolo MATTEINI ALESSANDRO
- Pallacanestro VENERI ANIELLO
- Neve DELLA VALLE ANDREA
- Sociale SBOLCI LEONARDO
- Giochi ad interim il Presidente
- Anziani PAOLI EVA
- Ambiente Urbanistica sportiva GAMANNOSSI MARCO
- Formazione PUGLIESE MARIA GRAZIA
- Giovani STINGHI CHIARA
- Pattinaggio FRANCATO MARA
- Tennis BARDUCCI TOMMASO
- Sub VIGIANI ALESSANDRO

Coordinatori delle Delegazioni

- Scandicci le Signe NISTRI STEFANO
- Mugello MALINCONI PAOLO
- Val di Sieve GAMBERI STEFANO
- Valdarno DE RAZZA FRANCESCO GIOVANNI
- Val di Pesa GALDIERO MASSIMO
- La Piana MARCO CECCANTINI

GLI STAKEHOLDER

La forte natura sociale di UISP vede un radicamento nel territorio attraverso le numerose collaborazioni con un ampio spettro di stakeholder. UISP sostiene ed è sostenuta da enti pubblici, enti privati, associazioni, centri di ricerca, enti dedicati alla formazione e soci. Le collaborazioni si consolidano, sotto il punto di vista formale, attraverso la sottoscrizione a reti-associative, protocolli di intesa e accordi quadro. Data la natura di tali collaborazioni è evidente come l'impegno di UISP si concretizzi nei confronti degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in termini di rafforzamento e di promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si proponga inoltre di facilitare l'accesso alla giustizia, e al dialogo con le istituzioni (SDG 16).

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

UISP si caratterizza, nella sua struttura, per una capillarità che consente di permeare all'interno di tutto il territorio fiorentino e di confrontarsi con numerosi soggetti e realtà.

Principali portatori di interesse e ragione delle attività condotte da UISP sono i soci, ovvero i soggetti che, attraverso un tesseramento possono accedere ai servizi, alle attività e ai benefici erogati da UISP. I soci, individuali o collettivi, rappresentano il capitale sociale più numeroso e importante.

Accanto ai soci, le attività condotte prendono forma attraverso i dipendenti, i collaboratori sportivi e tutti quegli individui che prestano il loro servizio a titolo remunerativo o volontario.

Altra dimensione è quella delle collaborazioni con enti, associazioni del territorio e fornitori.

Attraverso il legame con queste realtà, UISP ha la possibilità di mettere attività, iniziative e ha la possibilità di co-progettare e co-operare per perseguire gli scopi del proprio attivismo sul territorio.

SOCI

Nell'anno sportivo 2020/2021 abbiamo avuto 29.126 soci e 395 società sportive affiliate.

Con lo scoppio della pandemia all'inizio del 2020 tutte le nostre attività si sono fermate ripartendo, in minima parte, soltanto all'inizio del mese di giugno 2020 con l'apertura parziale di alcuni impianti e di alcune attività rifermandosi alla fine di ottobre 2020 e ripartendo nuovamente a maggio 2021, comunque in maniera ridotta.

Il 29,49% dei soci della Toscana fa riferimento al Comitato di Firenze, con una incidenza del 3,23% sulla popolazione residente.

Va sottolineato che i "soci diretti" del Comitato per quest'anno sono diminuiti di 6.716 unità e ora pesano per il 16,71% del tesseramento totale; tale riduzione è dovuta sostanzialmente al blocco di tutte le attività che è stato imposto con il lockdown dalla fine di ottobre fino al mese di maggio.

Tabella Tesseramento Totale

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Dirigente	3.285	3.271	3.474	3.633	3.666	3.594	3.589	2.914
Tessera Associativa	40.426	38.932	38.143	35.620	32.986	31.048	25.751	14.422
Giovane	20.065	19.512	19.412	19.673	19.237	18.347	15.159	10.633
Socio	1.796	2.718	2.457	2.031	2.173	2.049	1.943	1.157
Totale	65.572	64.433	63.486	60.957	58.062	55.038	46.442	29.126

Tabella Tesseramento diretto UISP Firenze

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Dirigente	602	616	626	615	600	617	477	388
Tessera Associativa	9.194	9.831	9.828	9.441	9.086	8.222	8.204	3.409
Giovane	4.253	4.708	4.370	3.489	2.750	2.542	2.140	754
Socio	325	223	1252	720	537	699	761	315
Totale	14.374	15.378	16.076	14.265	12.973	12.080	11.582	4.866

Tabella Tesseramento Società Sportive

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Dirigente	2.683	2.655	2.848	3.018	3.066	2.977	3.112	2.526
Tessera Associativa	31.232	29.101	28.315	26.179	23.900	22.826	17.547	11.013
Giovane	15.812	14.804	15.042	16.184	16.487	15.805	13.019	9.879
Socio	1.471	2.495	1.205	1.311	1.636	1.350	1.182	842
Totale	51.198	49.055	47.410	46.692	45.089	42.958	34.860	24.260

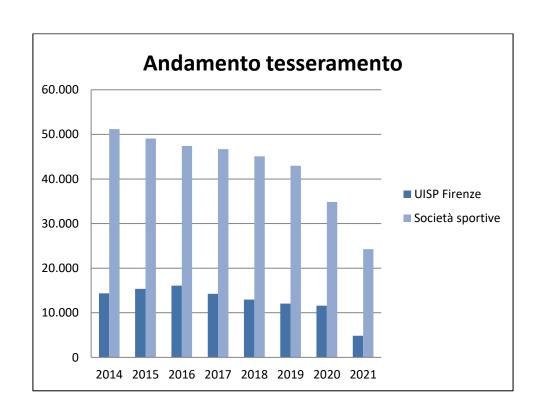


Tabella Andamento Settori di Attività

Anno Sportivo	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
ACQUAVIVA	75	87	147	152	170	198	180	146
ALTRE ATTIVITA'	108	1.046	1.318					
ATLETICA LEGGERA	3.410	3.731	4.064	3.723	3.323	3.716	3.261	2.452
ATLETICA PESANTE	32	18	18					
BASEBALL - SOFTBALL	1	13						
BODY BUILDING - MUSCOLAZIONE	884	1.003						
CALCIO	2.801	2.659	3.158	3.152	2.654	2.151	1.452	609
CANOTTAGGIO	13	21	36					
CENTRI - GIOCO, SPORT E AVVENTURA	1.578	158						
CENTRI - PRIMI PASSI	95	118	115					
CICLISMO	2.162	2.350	2.313	2.064	1.950	1.818	1.639	1.756
DANZA	6.048	6.019	4.548	3.959	4.535	3.938	3.304	2.231
DISCIPLINE ORIENTALI	3.575	3.699	3.749	3.849	3.698	2.283	2.129	863
EQUESTRI E CINOFILE	234	254	312	284	297	436	378	539
GINNASTICHE	9.440	12.390	12.732	14.235	14.305	15.083	15.016	7.718
GIOCHI	1.252	1.513	2.643	2.351	1.904	783	642	817
GOLF	3		1					
MONTAGNA	2.668	2.143	1.669	1.371	1.353	1.095	1.108	758
MOTORISMO	110	177	67	106	92	62	27	547
NEVE	605	325	339	263	329	209	370	54
NUOTO	18.665	16.626	15.837	15.698	13.467	13.071	7.705	3.642
PALLACANESTRO	334	469	492	554	531	566	503	84
PALLAMANO	15	92						
PALLAVOLO	3.132	2.796	2.960	3.438	3.310	3.195	3.350	2.162
PATTINAGGIO	1.098	1.126	1.363	1.657	1.707	1.708	1.642	1.659
PERLAGRANDETA'	2.844							
RUGBY E NUOVE ATTIVITA' CON LA PALLA	53		172					
SOCIO NON PRATICANTE	2.241	3.421	3.020	2.540	2.780	3.154	2.288	1.362
SPORT GHIACCIO	45	99	116					
SUBACQUEA	204	187	145	139	71	84	89	141
TENNIS	1.821	1.873	2.047	1.362	1.508	1.320	1.226	1.497
VELA	23	20	105	60	78	168	133	89
Totale	65.569	64.433	63.486	60.957	58.062	55.038	46.442	29.126

Soci per comune residenza

Comune	Popolazion e residente al 1.1.2021	Soci 2021	% soci popolazion e residente
BAGNO A RIPOLI	25.323	843	3,33%
BARBERINO DI MUGELLO	10.870	512	4,71%
BARBERINO TAVARNELLE	11.953	250	2,09%
BORGO SAN LORENZO	18.207	1176	6,46%
CALENZANO	18.420	538	2,92%
CAMPI BISENZIO	47.871	830	1,73%
DICOMANO	5.439	361	6,64%
FIESOLE	13.845	484	3,50%
FIGLINE VALDARNO e INCISA IN VAL D'ARNO	23.316	564	2,42%
FIRENZE	368.419	10619	2,88%
FIRENZUOLA	4.499	67	1,49%
GREVE IN CHIANTI	13.426	337	2,51%
IMPRUNETA	14.497	545	3,76%
LASTRA A SIGNA	19.814	1048	5,29%
LONDA	1.833	89	4,86%
MARRADI	2.954	18	0,61%
PALAZZUOLO SUL SENIO	1.111	8	0,72%
PELAGO	7.713	231	2,99%
PONTASSIEVE	20.477	837	4,09%
REGGELLO	16.534	444	2,69%
RIGNANO SULL'ARNO	8.615	278	3,23%
RUFINA	7.165	319	4,45%
SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	16.690	698	4,18%
SAN GODENZO	1.067	31	2,91%
SCANDICCI	50.460	2035	4,03%
SCARPERIA e SAN PIERO A SIEVE	12.071	612	5,07%
SESTO FIORENTINO	49.315	1540	3,12%
SIGNA	19.211	502	2,61%
VAGLIA	5.187	309	5,96%
VICCHIO	8.056	532	6,60%
TOTALE	824.358	26.657	3,23%

SOCIETÀ SPORTIVE

Tabella Adesioni Società Sportive

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Monosportive	471	472	447	430	409	377	348	248
Polisportive	183	192	188	203	191	182	168	125
Appartenenza	43	58	67	62	38	31	12	22

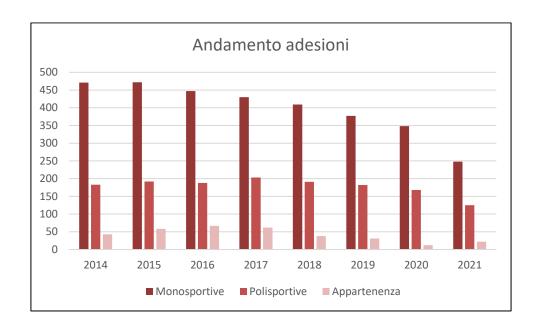


Tabella società per Delegazione

1 and 1 and 2 and 8 and 1 and 1								
Delegazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Sede Firenze	251	255	265	291	250	234	213	183
Delegazione Firenze Q5	128	140	118	94	91	73	63	54
Delegazione Le Signe	29	31	28	36	34	34	28	24
Delegazione Mugello	133	137	118	99	93	83	79	37
Delegazione Scandicci	42	41	39	38	38	42	34	25
Delegazione Sesto Campi Calenzano	41	43	38	32	34	31	29	20
Delegazione Valdarno	30	34	46	61	52	65	51	20
Delegazione Valdipesa	10	11	12	11	11	11	14	12
Delegazione Valdisieve	32	30	37	33	34	17	17	20
Totale	697	722	701	695	637	590	528	395

Tabella Cedole somministrazione alimenti e bevande

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Cedole	19	20	17	20	15	19	17	17

SERVIZI PER SOCI E SOCIETÀ

Area riservata

I Soci UISP APS hanno accesso a una piattaforma web loro dedicata per accedere ai "Servizi per le associazioni e le società sportive", suddivisa in sette sezioni:

- 1) Circolari,
- 2) News,
- 3) Guida pratica,
- 4) Modulistica,
- 5) Tutela sanitaria,
- 6) Diritto d'autore e diritto connesso,
- 7) Monitoraggio attività legislative)

più una dedicata al Tesseramento ed un link diretto alla piattaforma Servizi assicurativi.

All'Area Riservata web UISP 2.0 si accede gratuitamente inserendo il proprio codice società e il codice dell'affiliazione della stagione sportiva in corso, con la possibilità di gestire direttamente la propria password.

Il portale è consultabile agevolmente utilizzando il pc ma anche attraverso tablet e smartphone.

UISP ha stipulato importanti convenzioni nazionali con aziende di vari settori merceologici al fine di far ottenere ai Soci e alle Associazioni affiliate prodotti e servizi a condizioni e costi vantaggiosi.

Per i tesserati UISP, Marsh, in collaborazione con UnipolSai, ha identificato soluzioni assicurative specifiche per il mondo dello sport che tutelano i tesserati UISP in caso di infortuni, eventi gravi e sinistri. Per i soci individuali, le tessere "G", "A", "S", "D", "DIRC", "DIRM" numerate e datate con l'indicazione dell'annualità sportiva, costituiscono diritto all'assicurazione. Per i Soci Collettivi, costituisce inoltre diritto all'assicurazione il "Certificato di Affiliazione" numerato e datato con l'indicazione dell'annualità sportiva. L'assicurazione vale nello svolgimento di ogni attività prevista da UISP, indipendentemente dall'attività indicata nella tessera nominativa o nel certificato di affiliazione.

Oltre all'assicurazione base legata al tesseramento, ogni soggetto può richiedere un ampliamento della propria tutela attraverso specifiche formule integrative. L'assicurazione, valida in tutto il mondo, vale nello svolgimento di ogni attività prevista da UISP, indipendentemente dall'attività indicata nella tessera nominativa o nel certificato di affiliazione. Le garanzie integrative sono operanti anche quando gli atleti partecipano a manifestazioni, con altre organizzazioni, alle quali la UISP abbia ufficialmente e formalmente aderito. Le caratteristiche della polizza assicurativa stipulata sono pubblicate sul sito UISP.

Tesseramento ALIAS

L'Uisp accoglie e riconosce le persone transgender, anche attraverso il tesseramento. L'Uisp attiva un percorso ALIAS, una soluzione che permette di tesserarsi anche durante il tortuoso cammino del cambiamento di genere. Si tratta di un tesseramento temporaneo che consente al socio di avere accesso alla pratica sportiva e di poter godere di copertura assicurativa.

Programma tesseramento on line gratuito per le società affiliate a UISP

Programma entrafacile

per la gestione della registrazione degli accessi agli impianti gratuito per le società affiliate a UISP Firenze

Vantaggi per i soci

I soci e le società sportive affiliate UISP, grazie alle convenzioni stipulate dal Comitato di Firenze, possono usufruire di numerosi sconti per l'acquisto di servizi e prodotti offerti da diverse realtà commerciali. Per usufruire dei vantaggi è necessario presentare la TESSERA UISP in corso di validità.

4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

RISORSE UMANE

Il Comitato di Firenze per la realizzazione di tutte le attività nel 2020-2021 ha impiegato:

Risorse umane	2018 2019	2019 2020	2020 2021	Inquadramento contrattuale	
	Full time	8	7	7	
Personale a tempo indeterminato	Part				Contratto collettivo
	time	7	5	4	
	Full time	3			
Personale a tempo determinato	Part				Contratto collettivo
	time				
Collaboratori sportivi		620	508	344	Accordo tra le parti
Istruttori professionisti		13	12	11	Accordo tra le parti
Lavoratori occasionali		10		4	Accordo tra le parti
Inserimenti socio terapeutici		2	1	1	Accordo tra le parti
Tirocini formativi		1	2	1	Accordo tra le parti
Totale		664	535	372	

I Volontari a disposizione sono stati 20 con una età media di quasi 62 anni, distribuiti in pari unità tra generi.

La società nel corso del presente esercizio ha rispettato la prescrizione di cui all'art. 16 del D. Lgs 117/2017 secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, calcolata sulla base della retribuzione lorda, non può essere superiore al rapporto uno a otto.

Ai fini della suddetta verifica si riporta di seguito il prospetto delle retribuzioni lorde corrisposte nell'esercizio:

Contratto	Retribuzioni lorde
Part-time 72,50%	7.483,00
Full-time	11.651,00
Full-time	12.374,00
Full-time	38.197,00
Full-time	15.048,00
Full-time	13.245,00
Full-time	26.332,00
Full-time	18.701,00
Part-time 50%	12.688,00
Part-time 50%	12.742,00
Part-time 80%	11.185,00
Part-time 72,50%	5.594,00
TOTALI	185.240,00

SALUTE E SICUREZZA

Con salute e sicurezza sul lavoro (comunemente sicurezza sul lavoro) si indica un insieme di condizioni ideali di salute, sicurezza e benessere dei lavoratori sui luoghi di lavoro, che è possibile raggiungere attraverso l'adozione di apposite misure preventive e protettive, in modo da evitare o ridurre al minimo possibile l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi all'attività lavorativa, riducendo o eliminando gli infortuni e le malattie professionali.

UISP si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei propri collaboratori e dei propri soci. Al fine di promuovere comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza per garantire ambienti lavorativi e sportivi sicuri.

Al fine rafforzare e migliorare il proprio sistema di controllo di governo, UISP ha adeguato il proprio sistema di prevenzione e gestione dei rischi sul modello del Decreto Legislativo 231/2001. Il documento "Principi di riferimento del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001" approvato da UISP è stato inoltre adeguato a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto e del nuovo Regolamento Nazionale dalla Giunta Nazionale in data 20/12/2019.

Attraverso l'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio Nazionale il 16/06/2019, il documento è stato verificato in termini adeguatezza, chiarezza ed integrità dei contenuti. Il documento è costantemente consultabile sul sito Uisp.it.

Per quanto riguarda UISP, gli adempimenti previsti dalla legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. n.81/2008), riguardano anche le associazioni e società sportive dilettantistiche e sono diversamente definiti a seconda delle tipologie di collaborazione di cui l'associazione beneficia. Gli adempimenti possono essere sinteticamente ricondotti alle seguenti attività:

- 1. elaborare il documento di valutazione dei rischi ed implementare le misure necessarie a prevenire detti rischi nella gestione delle attività e nell'utilizzo della struttura;
- 2. garantire una corretta informazione sui rischi;
- 3. conferire i diversi incarichi contemplati dalla legge (responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, medico competente, addetto antincendio e primo soccorso) e garantire la formazione dei relativi incaricati;
- 4. garantire la formazione della generalità dei lavoratori (come definita dall'Accordo Stato-Regioni adottato il 21/12/2011).

Qualora l'associazione si avvalga della collaborazione di lavoratori subordinati e di collaboratori coordinati e continuativi si renderà necessario espletare tutti gli adempimenti previsti dalla legge.

Qualora invece il sodalizio si avvalga esclusivamente di:

- 1. lavoratori autonomi titolari di Partita IVA;
- 2. volontari, intendendo tali non solo quelli che operano in organizzazioni di volontariato ma anche quanti operano gratuitamente in associazioni di promozione sociale e associazioni sportive dilettantistiche (come specificato nel D.L. n. 69/2013);
- 3. percettori compensi sportivi (come specificato sempre nel D.L. n. 69/2013),
- 4. percettori voucher per lavoro accessorio, quando erogati da associazioni (novità introdotta dal DLgs 151/2015), lo stesso dovrà rispettare esclusivamente i vincoli di cui agli articoli 21 e 26 del D.lgs. 81/2008, in virtù dei quali gli adempimenti diventano i seguenti: a) i collaboratori sono chiamati ad utilizzare attrezzature di lavoro a norma e a munirsi di dispositivi di protezione individuale (es: scarpe anti infortunio), dovranno essere muniti di tessera di riconoscimento con fotografia qualora svolgano l'attività in regime di appalto o subappalto e potranno, assumendo i costi a proprio carico, frequentare corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sottoporsi a sorveglianza sanitaria; b) l'associazione dovrà fornire ai collaboratori dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono chiamati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e dovrà valutare "l'idoneità tecnico-professionale" dei collaboratori in relazione ai servizi affidati.

Il concessionario dell'impianto dovrà quindi acquisire dal proprietario dello stesso (nella maggior parte dei casi, Comune o Provincia) la seguente documentazione:

- piano di emergenza/evacuazione e relativa planimetria;
- agibilità dell'impianto 22 sportivo;
- autorizzazione all'esercizio dell'attività ai fini antincendio (DPR n. 151/2011);
- dichiarazioni di conformità degli impianti elettrico, idricosanitario, idrico-antincendio, termico;
- La sicurezza nei luoghi di lavoro. guida pratica LXI
- libretti d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature utilizzate per lo svolgimento dell'attività;
- registro dei controlli periodici.

Il Comitato Uisp Firenze per la gestione di tutte le pratiche privacy e adempimenti connessi ha nominato un DPO esterno (Data Protection Officer ovvero anche detto RDP Responsabile Per la Protezione dei dati), figura professionale che osserva, valuta e organizza la gestione del trattamento di dati personali e la loro protezione all'interno dell'Associazione.

Il Comitato Uisp Firenze inoltre ha dotato tutti i suoi impianti, come previsto, di defibrillatori semiautomatici e provvede alla loro manutenzione. Inoltre ha organizzato negli anni corsi di formazione in collaborazione con ANPAS per la formazione di utilizzatori laici BLSD.

Sono stati inoltre nominati:

- RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Andrea Cammelli
- Medico Competente non dovuto
- RLS Rappresentante dei Lavoratori alla Sicurezza Simona Monco

Per ogni impianto in gestione e per la sede è in possesso del documento di valutazione dei rischi oltre che del documento dello stress da lavoro correlato.

La formazione dei dipendenti viene svolta tramite azienda qualificata nella fornitura di servizi e consulenze specialistiche per la gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro, ambiente, medicina del lavoro e formazione.

Attraverso il tesseramento, inoltre, i soci Uisp sono tutelati da una copertura assicurativa curata da UnipolSai Assicurazioni. Le caratteristiche della convenzione assicurativa sottoscritta da UISP sono consultabili sul sito Uisp. I dati sugli infortuni relativi ai soci sono costantemente monitorati da Marsh.

5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

GLI OBIETIVI

UISP persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività di organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni. Con le proprie iniziative diffuse su tutto il territorio e trasversali alle varie tematiche, UISP fornisce il proprio contributo a 360° sui 5 ambiti di sostenibilità individuati dalle Nazioni Unite e confermati dall'Italia nella propria Strategia Nazionale di Sostenibilità.

L'art. 3 dello Statuto, in particolare, disciplina tutte le attività che ricadono, in linea con le finalità degli Enti del Terzo Settore, sotto la competenza dell'Associazione.

In particolare la UISP persegue l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche si concretizza nella promozione delle attività motorie – sportive, come educazione permanente per tutte le età, di carattere:

- promozionale, amatoriale e dilettantistico, seppure con modalità competitive, così come nella sua dimensione dello sportpertutti e quindi "nessuno escluso", in una dimensione associativa di inclusione sociale:
- attività non agonistiche, attività ludico-motorie, didattiche e di avviamento alla pratica sportiva;
- attività agonistiche di prestazione, connesse al proprio fine istituzionale, nel rispetto di quanto sancito dai Regolamenti tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali o delle Discipline Sportive Associate, con le quali stipulare appositi protocolli e convenzioni nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CONI-EPS;
- attività paralimpiche multidisciplinari, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CIP/EPP-EPSP Fanno parte delle attività seguite da UISP le iniziative culturali di interesse sociale con finalità educativa, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale.

In relazione al rapporto con gli enti di formazione e ricerca, ricadono all'interno dei fini e delle attività di UISP, il supporto o la partecipazione a progetti di ricerca scientifica di particolare interesse sociale negli ambiti in cui opera, iniziative di formazione universitaria e post-universitaria; attività di formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; di interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni. In ambito sociale in particolare UISP può essere parte di interventi e prestazioni sanitarie.

Dal punto di vista della sostenibilità ambientale, ricade tra le finalità di UISP la partecipazione a interventi e servizi per la salvaguardia ed il miglioramento dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; nonché interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio. In ottica di contributo sociale, UISP partecipa ad iniziative di cooperazione allo sviluppo, di accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale. UISP si attesta, inoltre, come attore:

- a) di promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- b) di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi e i gruppi di acquisto solidale; di protezione civile;
- c) UISP partecipa, infine, come soggetto attivo in iniziative legate a processi di riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

2020-2021

BILANCIO SOCIALE UISP Firenze

Rispetto ai propri soci UISP può presentarsi come soggetto per la tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei soci e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuovere ed accrescere la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e favorire forme di autocontrollo. UISP promuove e sviluppa attività di monitoraggio (anche sotto forma di autocontrollo) delle attività degli enti associati, eventualmente anche con riguardo al suo impatto sociale, e predisposizione di una relazione annuale al Consiglio del Terzo settore anche sotto forma di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati (Art.3 Statuto 2018).

GLI OBIETTIVI (Le attività più salienti che si sono svolte)

"Calciopertutti" all'Impianto della Trave in collaborazione con Stefano Carobbi



Si chiama Calciopertutti il progetto di Stefano Carobbi, ex calciatore di serie A ed allenatore "Il gioco al centro. Del divertimento, della crescita, della relazione. Bambine e bambini insieme. Un pallone, un campo e il confronto diretto, senza steccati, in spazi e situazioni nelle quali la diversità è un valore

E' un progetto di sport e formazione - rivolto a bambini e bambine dai 6 ai 12 anni - ideato e realizzato in collaborazione con UISP — Unione Italiana Sport Per Tutti e Asd Academy 1914 (storica scuola calcio legata alla squadra del Signa). Si tratta di un corso di calcio per bambine e bambini. "L'obiettivo - **spiega mister Carobbi** - va oltre l'insegnamento del gioco del calcio, con le sue regole, i suoi ritmi, il rispetto dell'avversario in un'epoca in cui gli insulti e i contrasti sono sempre più accesi e non solo fra tifoserie. Ci proponiamo di insegnare, attraverso il gioco, il modo in cui bambini e bambine si possono relazionare con se stessi e con gli altri, in un momento particolarmente importante del loro sviluppo. Non puntiamo solo a formare calciatori e calciatrici, ma persone".

Con l'esperienza maturata sia da calciatore sia da allenatore di una squadra di serie A femminile, Carobbi osserva: "Il mondo maschile e quello femminile del calcio presentano differenze che spesso si tende a mettere impropriamente in contrapposizione, mentre dovrebbero essere valorizzate per ciò che rappresentano: modi diversi di approcciarsi alla disciplina, ma entrambi accumunati da una profonda passione per lo sport e il pallone. Proprio perché credo fortemente che non ci debbano essere limiti alla partecipazione e alla commistione ho deciso di dare il mio nome a questa nuova avventura. E ho scelto di essere affiancato, in questo percorso, dalla Uisp, che, a mio avviso, è l'organizzazione che meglio rappresenta lo sport per tutti".

"I bambini e le bambine rappresentano il futuro - aggiunge Marco Ceccantini Presidente UISP Firenze – e con loro la possibilità di far crescere sportivi che possano fare del fair play una filosofia di vita dentro e fuori il terreno di gioco. Chi avrà le caratteristiche diventerà un campione o una campionessa, ma tutti siamo vincenti se rispettiamo le regole e l'avversario. Come è buon uso dire "bisogna cominciare da piccoli" e noi siamo qui per accogliere i bambini e le loro famiglie in un percorso che sicuramente porterà delle soddisfazioni comuni."

"L'idea di poter condividere con Stefano Carobbi e il suo staff questo progetto è affascinante - afferma **Andrea Ballerini Presidente Signa Calcio 1914** – e siamo felici di poter contribuire con la nostra storia ed esperienza maturata in più di cento anni di attività. L'insieme delle forze porterà sicuramente dei risultanti importanti ed invito i più piccoli ad aderire numerosi a questa nuova proposta.

"Sono contento di questa collaborazione che si realizza nel nostro territorio - ha dichiarato l'assessore allo sport Cosimo Guccione - lo sport femminile rappresenta il futuro e nei prossimi anni riserverà molte sorprese. A Firenze abbiamo già delle belle realtà come la pallacanestro femminile e fa piacere scoprire che tante altre società si stanno muovendo in questo senso. Ringrazio Stefano Carobbi, la Uisp e l'Accademy 1914 per questa collaborazione: si tratta di una strada fondamentale per migliorare e far crescere il mondo dello sport".

Questa attività è ripartita a settembre 2021, dopo lo stop imposto dal lockdown.

Half Marathon Firenze Virtual Run 10 e 11 aprile

L'Half Marathon Firenze, prevista per l'11 aprile e slittata all'autunno causa Covid, diventa Virtual Run: si è corsa tra il 10 e l'11 aprile da remoto. L'Uisp Firenze, organizzatrice della manifestazione, ha deciso di lanciare questa formula per consentire a tutti di partecipare all'evento sportivo, seppure a distanza, nell'attesa di tornare a gareggiare per piazze e strade del capoluogo toscano.

Hanno partecipato 258 atleti da tutta Italia e da vari stati esteri: Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria, Francia, Olanda, Germania, Repubblica Ceca e perfino dalla Florida.



Centri estivi da Giugno a Settembre su Firenze e provincia

I CENTRI ESTIVI MULTISPORT UISP offrono momenti di incontro e socializzazione attraverso il gioco e lo sport, mantenendo le regole di distanziamento attraverso l'aiuto di pratiche consolidate come l'outdoor education.

Prendono il via le attività estive, con proposte per bambini e ragazzi progettate per coniugare sport, divertimento e sicurezza, nel rispetto delle norme e delle limitazioni imposte dall'attuale situazione emergenziale dovuta al COVID-19.

MULTISPORT all'insegna dello sport e del divertimento! Con venti anni di esperienza nell'organizzazione di attività estive per i bambini, UISP offre un servizio attento alle esigenze delle varie fasce di età, gestito da uno staff qualificato di animatori e istruttori sportivi.

- iscrizione su base settimanale
- gioco sport, laboratori della creatività e natura
- attività prevalentemente all'aperto in aree verdi e spazi a misura di bambino
- rispetto delle misure di prevenzione Covid-19
- Numero chiuso



Le sedi attivate sono state: Piscina Pavoniere Scandicci – Scuola e Palestra il Ponte Le Sieci in collaborazione con Circolo Primo Maggio e Polisportiva Le Sieci Comune di Signa

Hanno partecipato oltre 450 iscritti alle Pavoniere, circa 240 Scandicci e 244 Sieci e 40 a Signa dai 3 agli 11 anni.

Organizzazione delle Olimpiadi dello Sport della Città Metropolitana di Firenze dal 21 giugno al 14 luglio 2021



Calcio, danza, ciclismo, tante discipline sportive, con una partecipazione di popolo, soprattutto giovanile, che fa della prima edizione delle Olimpiadi Metropolitane "un vero evento olimpionico, di cui le cronache e i servizi dei media – spiega Nicola Armentano, consigliere della Città Metropolitana di Firenze delegato allo Sport – e soprattutto la grande presenza di atleti rendono conto: è un vero e proprio spaccato di quelle che avviene durante un'Olimpiade". Armentano ringrazia "gli atleti, le società sportive e i Comuni che tanto entusiasmo stanno mettendo per la bella riuscita dell'iniziativa (promossa dalla Città Metropolitana di Firenze con il Coni regionale, il Comitato regionale del CIP paraolimpico e l'organizzazione di Uisp)



"È l'Olimpiade dei bambini, ma per loro è importante quanto quella vera", osserva Gianni De Magistris, un campione che è sceso in campo con entusiasmo per sostenere l'iniziativa.

"Questa manifestazione simbolo di sport e socialità. Tokyo? Cresce l'adrenalina", dice il presidente del Coni Toscana Simone Cardullo, che aggiunge: "All'Olimpiade di agosto la Toscana andrà a medaglia, ma manifestazioni come quella voluta dalla Città Metropolitana di Firenze ci aiutano a far crescere i giovani".

"E' il modo migliore per ricominciare a fare squadra", sottolinea Nicola Armentano, ideatore con altri della prima edizione delle Olimpiadi Metropolitane: "Grazie a chi ci ha creduto, Piazza Signoria è stata un'emozione, ma la gioia più grande resta il sorriso dei ragazzi in gara". Le Olimpiadi Metropolitane, dice il Presidente della Regione Eugenio Giani, "sono come i

giochi della gioventù. Qui lo sport è vissuto come simbolo di rinascita. Andrei vinse i Giochi della Gioventù e poi diventò un campione olimpico. Questa Olimpiade può diventare la strada da seguire per formare altri grandi atleti".

Hanno partecipato 1.042 atleti affiliati a 61 società sportive.

Feste dello Sport

Organizzazione delle Feste dello sport nei quartieri per il Comune di Firenze

Organizzazione della Festa Metropolitana dello sport per il Comune di Scandicci





Animazioni e feste delle sport nei parchi e nelle piazze cittadine per promuove la pratica sportiva e la cultura del movimento, al fine di creare socializzazione attraverso la pratica sportiva e promuovere stili di vita attivi.

Le feste sono organizzate in collaborazione con le società sportive del territorio in modo da offrire loro momenti di visibilità e sostenerle nella diffusione della loro attività.

L'appuntamento, inserito nella due giorni della Festa metropolitana dello sport di Firenze, affronterà le tematiche legate all'orientamento sessuale e affettivo e all'identità di genere per operatori e operatrici dello sport. Esponenti del mondo istituzionale, accademico e sportivo, insieme ad attiviste e attivisti si confronteranno sulle buone pratiche da seguire per contrastare il bullismo e l'omo-lebso-bi-trans-fobia nel mondo sportivo. L'incontro è promosso da Uisp Firenze, Città Metropolitana di Firenze e Comune di Scandicci.

Inaugurazione del Centro GAV a Firenze

È il nuovo centro giovani del Quartiere 3 di Firenze, inaugurato sabato 26 settembre 2020. Il nuovo spazio polivalente ospiterà workshop e corsi di formazione, laboratori, attività sportive ed eventi. Iniziative dedicate a tutte le età che serviranno anche a creare momenti di socializzazione attraverso una proposta diversificata. Gli spazi sono stati rinnovati e riarredati per permettere un migliore valorizzazione e utilizzo. Sono presenti sale multifunzionali modulabili per incontri ed iniziative culturali, una sala prove insonorizzata e scrivanie e uffici per il coworking, disponibili per tutti coloro che desiderano svolgere il proprio lavoro in un contesto attrezzato e di scambio attivo.

Le attività proposte insieme alle associazioni del Quartiere sono di diverso tipo come ad esempio, arti marziali, ginnastica yoga, pilates e tai chi, danza contemporanea, Afa attività fisica adattata, teatro, fotografia per i social.



Gav ha una storia trentennale. La struttura ospitava una scuola materna e all'inizio degli anni novanta è stata riadattata come centro giovani con l'intento di creare un luogo dove i giovani del Quartiere potessero incontrarsi e sviluppare i loro interessi. Negli anni ha visto la realizzazione di numerosi progetti dedicati allo sviluppo della creatività giovanile, anche grazie alla presenza di una sala prove. Ai progetti dedicati ai giovani il Comune di Firenze ha affiancato un servizio di doposcuola "Tutta mia la città", che tuttora è offerto agli adolescenti del quartiere. Con il passare del tempo è diventato uno spazio polivalente dove oltre alle attività artistiche dedicate ai giovani hanno trovato spazio le discipline del benessere offerte alla cittadinanza del quartiere. Nel 2019 il collegio di presidenza del Q3 ha dato indirizzi agli uffici per l'aggiornamento del modello gestionale e l'individuazione di un soggetto gestore sulla base di un progetto di valorizzazione degli spazi che potesse assicurare la continuità dei servizi storicamente offerti alla cittadinanza a cui affiancare nuove attività attrattive per i giovani.

Attività On Line dell'Area Anziani da GAV e dalle Palestra di Scandicci, Lastra e Signa

L'Unione Italiana Sport Pertutti a settembre era ripartita con le lezioni in presenza, ma a causa dell'emergenza Covid queste si sono interrotte nuovamente. Per poter dare continuità alla proposta motoria e soprattutto per tutelare la salute dei soggetti più fragili come gli anziani, nei mesi successivi sono stati organizzati online i corsi Afa – Attività Fisica Adattata in forma online.



Confortata dal successo di quest'ultimi, Uisp ha scelto di programmare degli incontri specifici rivolti ai pazienti fibromialgici con le stesse modalità. Oltre al pieno appoggio della Società della Salute Toscana, la Uisp può contare sulla collaborazione con l'Associazione italiana sindrome fibromialgica che si è rivelata fondamentale per coinvolgere i soggetti di tutta la regione, affetti da questa patologia. Una possibilità per chi si trova a dover convivere con questa sindrome fortemente invalidante.

La Uisp Comitato di Firenze è la prima associazione in Toscana ad offrire la possibilità di svolgere questa attività da remoto. Un modo di abbattere le distanze e soprattutto di aiutare attraverso il movimento, chi soffre di dolore cronico, astenia e rigidità muscolare. L'iniziativa si svolge in collaborazione con la SdS di Firenze e l'Azienda Usl Toscana Centro.

Le persone affette dalla sindrome fibromialgica necessitano di interrompere il circolo vizioso del dolore cronico e la possibilità di svolgere attività fisica adeguata alla loro condizione, concorre a ridurre le contratture dell'apparato muscolo-scheletrico, ad attenuare lo stress e contribuisce ad una migliore percezione del corpo.

Progetto ProSa on line con incontri nel mese di dicembre 2020

Il progetto consiste in una serie di incontri rivolti alle donne con nutrizionisti, psicologi, esperti in scienze motorie.

PRO.SA.- PROmotrici di SAlute è il progetto realizzato da UISP – Unione Italiana Sport Per tutti, rivolto alle donne per promuovere corrette abitudini in un'ottica di prevenzione e promozione di sani stili di vita. L'iniziativa, realizzata con il supporto del Comune di Firenze – Politiche Sociali, è destinata a donne di età compresa tra i 60 e gli 80 anni per migliorare il proprio stile di vita ed influenzare positivamente, con pratiche virtuose, le persone che rientrano nella propria cerchia relazionale, dalla famiglia, agli amici, ai vicini di casa. Gli appuntamenti prevedono una serie di incontri formativi insieme a nutrizionisti, psicologi, esperti in scienze motorie, durante i quali vengono approfondite tematiche relative all'alimentazione, sia come prevenzione che come supporto a malattie croniche, e al movimento quale attività specifica da svolgere quotidianamente anche in forma autonoma.



PRO.SA. è un percorso di empowerment femminile che permette alle donne di avere un ruolo attivo, da autentiche protagoniste, nella vita sociale. Il progetto utilizza i risultati consolidati ormai universalmente e riconosciuti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, delle metodologie che mirano al contrasto delle patologie attraverso il potenziamento delle abilità/competenze personali. Gli incontri per ovviare alle problematiche COVID sono stati tenuti on line.

Progetto Conta su di Me con la Fondazione Ente Cassa di Risparmio

È partito il **progetto "Conta su di Me" di UISP Comitato Territoriale di Firenze.** La **Fondazione CR Firenze ha finanziato l'iniziativa** che offre interventi di tutoraggio scolastico ai giovani in situazioni di povertà educativa per aiutarli a ritrovare la motivazione e la partecipazione in ambito educativo e non solo.

Per gli interventi di tutoraggio scolastico il progetto mette in rete tre poli educativi territoriali: Consorzio Sociale Martin Luther King, Associazione Collegamenti e Associazione Interculturale Gli Anelli Mancanti Onlus che si occupano da molti anni di attività orientate all'integrazione sociale e culturale in differenti zone del territorio fiorentino.

Ognuna delle tre associazioni coinvolte è impegnata a potenziare, diversificare, personalizzare l'offerta di aiuto educativo ai bambini delle classi 4° e 5° elementari per un totale di 30/40 bambini coinvolti. Lo scopo è quello di offrire supporto nell'ambito della scuola primaria, aiutando i bambini nello svolgimento dei compiti, nel ritrovare la motivazione e la partecipazione allo studio. Le attività si sono svolte a distanza attraverso l'ausilio di strumenti informatici, e con le attività outdoor con i ragazzi.

Tutti gli educatori del progetto sono stati coinvolti in una formazione a distanza incentrata soprattutto sui temi di attualità e le nuove forme di relazione/azione e finalizzata a metodologie innovative e attuali.

In una seconda fase sono partiti i laboratori di supporto e sostegno scolastico e altre attività di tipo sportivo, culturale e ambientale per un sabato al mese per l'intera giornata. Obiettivo di queste iniziative lo sviluppo della socialità, di appartenenza al gruppo e della scoperta del sé.

Con il progetto "Conta su di Me" Uisp ha dato continuità agli interventi rivolti ai giovani in situazioni di povertà educativa in un momento storico di emergenza sanitaria. Il supporto scolastico, soprattutto in un momento di distanza obbligata, reale ed emotiva risulta essere fondamentale per evitare l'aggravarsi del divario educativo e formativo che spesso si crea tra i coetanei.

XIX Congresso UISP Firenze il 16 gennaio 2021 on line, in presenza e in diretta Facebook

Al centro del dibattito congressuale le nuove prospettive del sistema sportivo e della riforma attualmente oggetto di discussione parlamentare. I prossimi mesi saranno decisivi, sia per il futuro dello sport, messo in forte difficoltà dall'emergenza sanitaria in corso, sia per comprendere se le decisioni politiche riusciranno a tracciare una nuova cultura sportiva. Il congresso è stata l'occasione per porre l'attenzione su alcune tematiche importanti. Tra i punti caldi il lavoro sportivo e la mancata ripresa dell'attività, con un focus particolare sulle problematiche connesse. Nella discussione hanno trovato ampio spazio temi quali la parità di genere, l'educazione alla salute, le città sostenibili e l'ambiente affrontati attraverso il contributo di illustri relatori, invitati. In questo modo abbiamo coinvolto tutti i soggetti che hanno voce in capitolo e possono incidere sul mondo dello sport di base.



Molti i rappresentanti delle istituzioni che hanno portato il loro saluto durante l'Assemblea, tra i quali l'Onorevole Rosa Maria Di Giorgi, Deputata alla Camera e componente della commissione sport, ha sottolineato quanto sia necessario avere una visione d'insieme e trovare il giusto equilibrio tra città, scuola e sport. Nella stessa direzione l'intervento dell'assessore allo Sport del Comune di Firenze, Cosimo Guccione: dopo aver ricordato quanto portato avanti negli ultimi anni in termini di progettualità insieme a UISP, ha indicato alcuni temi prioritari come ad esempio quello dell'impiantistica sportiva che dovrà diventare sempre più eco-friendly e l'attenzione doverosa che dovrà essere rivolta alle famiglie in difficoltà per garantire davvero lo sport per tutti. L'assessora comunale all'Urbanistica e Ambiente Cecilia Del Re ha aggiunto che nell'ormai prossimo piano del verde ci sarà grande attenzione agli spazi pubblici dedicati allo sport, annunciando al tempo stesso uno sforzo maggiore in termini di riorganizzazione e rinnovamento delle attrezzature sportive e un potenziamento dei servizi per la pratica dell'attività fisica. Prima l'assessora comunale al Welfare Sara Funaro e poi quella regionale ai Servizi sociali Serena Spinelli hanno sottolineato come lo sport vada visto come parte integrante della vita sociale, strumento principe per affermare una cultura del benessere e promuovere stili di vita corretti. Funaro ha citato le esperienze più significative, ricordando la trasversalità e la capacità di intercettare diverse fasce d'età: dai bambini agli anziani.

Spinelli ha invocato un patto per promuovere, attraverso lo sport, l'idea di una comunità più in movimento e in salute. L'assessore comunale al Personale e all'Organizzazione Alessandro Martini, ha posto invece l'accento sul ruolo svolto da Uisp in passato e in questo difficile momento attuale per stare vicino alla parte più fragile della popolazione. "Siete un soggetto che cura la vicinanza in un momento in cui siamo tutti costretti a stare distanti" ha ricordato. Partendo proprio dalle fasce più deboli, il delegato alla promozione sport e sociale città metropolitana di Firenze Nicola Armentano ha invitato a premiare i comportamenti virtuosi, diffusi tra la popolazione anche grazie all'impegno di Uisp, ricordando le tante persone che si spostano a piedi o in bici. Il presidente della commissione comunale sport e cultura Fabio Giorgetti ha fatto invece un ragionamento complessivo sottolineando che all'impegno per il riconoscimento dei diritti dei collaboratori sportivi, si dovranno aggiungere aiuti alle società sportive e ai gestori di impianti per supportare il comparto a ogni livello. Un modo, così, per fare squadra come ha anche sottolineato il presidente del Quartiere 4 Mirko Dormentoni ricordando la collaborazione con le società sportive del territorio per promuovere progetti e valori comuni.

Sono intervenuti ad arricchire il dibattito i referenti nazionali UISP. L'importanza di creare città sostenibili a misura d'uomo, è stato l'elemento al centro dell'intervento di Daniela Rossi (Consulente politiche per la salute e l'inclusione UISP Nazionale), perché la salute si relaziona costantemente con i luoghi in cui viviamo. Un'ampia finestra inoltre è stata dedicata alla parità di genere grazie al contributo di Manuela Claysset (Responsabile Politiche di Genere UISP Nazionale) che ha sottolineato che la strada per il riconoscimento dei pieni diritti delle donne nello sport è ancora lunga. Un importante excursus è stato fatto sulla comunicazione con la ricorrente domanda "Lo sport sociale può fare notizia?" attraverso l'intervento di Ivano Maiorella (Responsabile Comunicazione UISP Nazionale) che ha affermato che dobbiamo spenderci per primi a raccontare quello che facciamo, perché solo così i media ci rivolgeranno l'attenzione che il nostro operato merita.

Sono infine intervenuti ed espresso vicinanza, amicizia e condivisione di intenti: Federico Gelli Presidente di Cesvot, Jacopo Forconi Presidente Arci Firenze, Faggi Presidente AICS Firenze, Stefano de Luca Presidente Endas Firenze Sud, Lucia de Ranieri Firenze Presidente in Rosa ONLUS.



Inoltre per colmare le distanze dovute alla formula di svolgimento online, necessaria e doverosa in questo momento, i documenti congressuali utili al dibattito e le informazioni sull'evento, sono stati messi a disposizione dei partecipanti in forma virtuale, attraverso una webapp dedicata, una cartella virtuale che può essere scaricata e consultata sul proprio smartphone, perché è assodato che la tecnologia sarà sempre parte del nostro futuro.



Iniziativa LGBTQ+Sport il 29 maggio 2021 presso impianto

Atletica Castello – Firenze

Sabato 29 maggio una giornata che ha visto alternarsi partite di calcetto e volley con un dibattito sulle politiche di genere.

"Abbiamo il dovere civile, come istituzione, di tenere alta l'asta della bandiera dei diritti, la Toscana è una terra che per le battaglie sui diritti non si è mai tirata indietro". Con queste parole il presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo è intervenuto all'incontro con i giornalisti. "Parlare attraverso lo sport di diritti civili - continua il presidente - vuol dire aver chiaro che i ragazzi vanno coinvolti toccandoli dentro, andando dritto ai loro cuori, non solo alle loro menti". Mazzeo ha ricordato che la "Carta costituzionale stabilisce con forza e come inviolabile il diritto all'uguaglianza formale e soprattutto sostanziale tra le persone ma – aggiunge, - lo voglio ribadire, dopo 73 anni dall'entrata in vigore questo diritto, così elementare e così fondamentale, ancora non è stato attuato".

"Abbiamo voluto dare un segnale forte di vicinanza - ha detto il consigliere regionale Andrea Vannucci - ad una manifestazione che nasce dal basso, dalla spontaneità di voler lanciare un messaggio universale di amore, coesione, socialità e di forte presa di posizione su temi che nella nostra regione hanno terreno fertile e radici forti". "Allo sport - ha aggiunto - abbiamo agganciato questo messaggio di uguaglianza e apertura, di civiltà. Lo sport è una straordinaria locomotiva in grado di trainare ogni tipo di messaggio".



Cristiano Balli, presidente del Quartiere 5 ha aggiunto: "Siamo riusciti a creare un nodo di sport e riflessione, un nodo che vuol diventare rete e dilatarsi a tutto il territorio".

La giornata è stata pensata dal Quartiere 5 nell'ambito degli eventi organizzati dal Comune di Firenze sul contrasto a ogni forma di discriminazione e contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia. Alla presentazione dell'iniziativa sono intervenuti anche Eleonora Pellizzon, presidente della commissione servizi educativi e sport del Q5, Marco Ceccantini, presidente di Uisp Firenze, e Mauro Scopelliti presidente Arcigay.

Palestre all'aperto sul Comune di Firenze e in alcuni comuni della provincia

L'iniziativa dell'assessorato allo sport del Comune di Firenze si propone di ampliare l'offerta di attività motoria all'aria aperta, con l'obiettivo specifico di promuovere una corretta e costante attività fisica rivolta alle persone di tutte le età, ha individuato in ognuno dei cinque Quartieri, due giardini o due parchi dove i partecipanti verranno coinvolti in un'attività motoria libera e non organizzata, ma stimolata, seguita e assistita da tecnici qualificati.

In ogni Quartiere in un giardino o in un parco, si è svolta in sicurezza nei mesi estivi attività motoria assitita da operatori qualificati Uisp.

L'adesione è stata volontaria e gratuita.

I cittadini hanno avuto a disposizione **istruttori qualificati UISP** che hanno proposto un'attività motoria idonea alle caratteristiche anagrafiche di ognuno, assistito e consigliato, su richiesta, specifiche attività fisiche anche al di fuori da quelle proposte, che possano ulteriormente migliorare il benessere e la salute delle persone.

Queste attività si sono svolte anche nei comuni di Greve, Reggello, Figline e Incisa.

Attività nel carcere

Gli interventi in area penale interna si riconferma, da oltre 10 anni, il progetto "Sport in libertà", finanziato dal Comune di Firenze e dalla Regione Toscana. Durante questo anno sportivo si sono svolte attività sia alla NCP Sollicciano che al CC Gozzini, non interrompendo mai le attività. Rispetto i percorsi "in esterna" gli interventi di inclusione sociale di ex detenuti e cittadini messi alla prova presso le nostre strutture e la maglia di società di società affiliate sono sospesi per le regole COVID, sono ripresi nella stagione 2021/2022.

In questa stagione siamo riusciti a far partire un nuovo progetto AFA in carcere da giugno 2021 a Sollicciano e da agosto al Gozzini.

Gli obiettivi sono:

- Sviluppare un'educazione corporea e motoria per l'affermazione di abitudini sane nella quotidianità carceraria uscendo dal sedentarismo.
- Sviluppare una consapevolezza della salute psicofisica.
- Valorizzare la dimensione sportiva come opportunità di socialità e di allentamento e allontanamento dalle tensioni prodotte dalla condizione detentiva.
- Promuovere la strategia di invecchiamento sano e attivo per la sua capacità di preservare l'indipendenza funzionale in età avanzata e di mantenere una buona qualità di vita.
- Prevenire o ritardare l'insorgenza di patologie croniche connesse all'invecchiamento, riduce il rischio delle conseguenze da osteoporosi e di traumi da caduta.

Sono stati avviati 3 corsi AFA in carcere con frequenza bisettimanale della durata di un'ora ciascuno con il coinvolgimento totale di 24 detenuti così ripartiti:

- Sollicciano:
- · Reparto Maschile 8 partecipanti svolto nei giorni Lunedì e Mercoledì presso la palestra
- · Reparto Femminile 8 partecipanti svolto nei giorni Lunedì e Mercoledì presso l'area verde
 - Gozzini:
- · Reparto Maschile 6 partecipanti svolto nei Giorni di Lunedì e Giovedì presso sezioni adibite alla scuola

Per la stagione 2021/2022 vogliamo far ripartire Vivicittà in carcere, sospeso negli ultimi due anni per le problematiche COVID.

Riapertura estiva delle Piscine La Pavoniere, Reggello e Solarium Lastra a Signa con le regole COVID per gli accessi e le presenze in vasca e l'uso degli spogliatoi



Oltre all'abituale attività per chi anche d'estate vuole praticare attività all'aria aperta e nel verde, la riapertura delle Pavoniere costituisce anche un presidio sociale all'interno del parco delle Cascine. È possibile fare balneazione, nuoto libero e acqua fitness. È possibile prenotare e pagare online per ingresso e attività piscina.

Per i bambini dai 6 agli 11 anni tornano i Centri Estivi **Multisport Uisp**

All'interno del complesso delle Pavoniere è presente il ristorante pizzeria con tavoli sia dentro che fuori e in tutta la zona del giardino dove, come in un vero e proprio village, vengono svolti eventi e iniziative

Dominata dalle dolci colline toscane, all'estremo est della provincia di Firenze, la Piscina di Reggello dispone di piscina esterna, contornata da uno splendido giardino per accogliere coloro che vogliono rinfrescarsi e godere momenti di relax.

Aperta tutti i giorni è possibile svolgere attività come l'Acquafitness e il Nuoto Libero seguito. Inoltre son attivi presso l'impianto fino al 31 agosto in turni settimanali, i CENTRI ESTIVI MULTISPORT **UISP** per bambini dai 6 agli 11 anni dove sono previste prove sportive, laboratori manuali e supporto compiti scolastici, oltre che le attività in piscina.





L'impianto in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione con la realizzazione della copertura che permetterà di svolgere attività tutto l'anno (completata per la stagione 2022/23), apre le porte per accogliere la cittadinanza con la possibilità di svolgere attività di balneazione. Una struttura moderna con impianti di filtraggio e sanificazione totalmente rinnovati, e la zona degli spogliatoi con docce, servizi igienici adeguati per l'utilizzo da parte di utenti disabili e in coerenza con la normativa regionale e del Coni.

Riapertura delle attività all'aperto presso la Palestra di Scandicci, con la nomina del nuovo responsabile Gabriele Tanaglioni

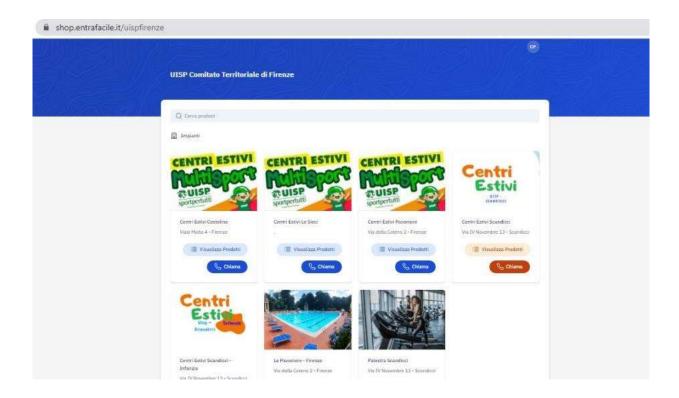
Si torna agli allenamenti presso la Palestra UISP di Scandicci. Spazio a ginnastica yoga, pilates, ginnastica posturale e molto altro.

Finalmente riparte il movimento e l'attività fisica nel pieno rispetto delle nuove norme di sicurezza presso la Palestra UISP di Scandicci in via IV novembre.



Le attività, aperte a tutti gli iscritti che già frequentavano i corsi prima della chiusura avvenuta a causa dell'emergenza COVID, sono svolte nello spazio all'aperto presente all'interno della struttura. Inizia la programmazione per la stagione 2021/2022 con una nuova modalità e l'utilizzo del programma entrafacile per le iscrizioni anche on line e per la prenotazione delle lezioni.

Uso del programma "Entrafacile" e pagamenti on line per le iscrizioni a Centri estivi, palestre, bigliettazione delle piscine, al fine di evitare assembramenti nelle segreterie.



EntraFacile è una WebApp multipiattaforma che permette di operare sia su cellulari iPhone che Android ma può essere aggiornata rapidamente per aggiungere nuove funzionalità o a seguito di nuove disposizioni senza dover sottostare ai lunghi tempi richiesti dagli store di Apple o Google.

Consente di avere la certezza di fornire una informazione adeguata (nella lingua scelta dalla persona) e permette di velocizzare le operazioni di registrazione degli ingressi.

È una piattaforma che gestisce le iscrizioni on line e permettere anche la prenotazione delle attività da device.

Svariate iniziative on line e in presenza, interviste a sostegno dello sport per tutti, del lavoro sportivo



Il 9 dicembre 2020 abbiamo organizzato l'incontro on line con diretta Facebook "Sport: lavoro o tempo libero?" sul tema dei diritti dei lavoratori sportivi, la richiesta di tutele continuative e l'equità retributiva. All'appuntamento, condotto dal giornalista Leonardo Canestrelli (Radio Toscana), hanno partecipato oltre al presidente di Uisp Firenze Marco Ceccantini, l'assessore allo Sport del Comune di Firenze Cosimo Guccione e Giulia Tagliaferri, rappresentante Nidil Cgil Firenze.

La riforma dello sport da una parte, gli effetti della pandemia sul mondo del lavoro che ruota attorno a palestre e piscine dall'altra sono stati gli aspetti su cui i relatori si sono concentrati. Marco Ceccantini ha ricordato come già nel 2007 la Commissione Europa con il Libro Bianco dello Sport aveva riconosciuto la funzione socio-sanitaria dell'attività fisica. Ruolo che con l'attuale pandemia ha assunto un'importanza ancora maggiore nelle esistenze di tutti. Se da una parte lo sport è benessere, è anche emerso con chiarezza durante l'emergenza Covid che attorno agli impianti sportivi ruota tutto un mondo di lavoratori ad oggi non inquadrati come dovrebbero sia a livello retributivo che previdenziale.

Come ricordato da Tagliaferri di Nidil Cgil solo a Firenze sono circa 2mila. Un esercito di collaboratori sportivi e liberi professionisti a partita Iva a cui non spettano malattia e pensione e che non vedono riconosciuto neanche il diritto alla genitorialità. Ceccantini ha sottolineato come la Uisp abbia condotto a livello nazionale una vera e propria battaglia affinchè questi collaboratori sportivi ricevessero il bonus da 600 euro poi portato a 800 euro. Un primo passo in avanti verso un riconoscimento contrattuale nel segno delle tutele continuative e dell'equità retribuitva per un'attività che non può più essere considerata come hobby o tempo libero.

L'assessore Cosimo Guccione ha ribadito la centralità di queste tematiche aggiungendo che le istituzioni hanno una grande responsabilità per vedere da una parte riconosciuti questi diritti e dall'altra per uno sport che sia sempre più all'altezza della situazione e delle necessità di ognuno. Tra i punti toccati nel corso dell'evento online particolare attenzione è stata rivolta ai temi legati alla parità di genere: da una parte si è auspicato un ruolo sempre più paritario delle donne a vari livelli nel mondo dello sport e dall'altra un riconoscimento adeguato sotto il profilo contrattuale.

L'Uisp a tutti i livelli continuerà il suo impegno affinché nel futuro i lavoratori sportivi possano veder garantiti diritti e tutele.

Diritti e tutele del lavoro sportivo sono stati al centro del dibattito organizzato da UISP Unione Italia Sport Per Tutti comitato di Firenze lunedì 28 giugno 2021 all'impianto delle Pavoniere. A confrontarsi su questi temi il presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce, il deputato Luca Lotti, l'assessore allo Sport del Comune Cosimo Guccione, la consigliera Barbara Felleca (commissione sport e cultura Palazzo Vecchio), il presidente del Coni Toscana Simone Cardullo e il delegato provinciale Coni Fabio Giorgetti.

A introdurre l'appuntamento e a fare gli onori di casa il presidente di Uisp Firenze Marco Ceccantini che ha posto l'accento su uno degli aspetti più spinosi della riforma legato alla soglia dei 10mila euro per le collaborazioni sportive. Argomento su cui è intervenuto il deputato Luca Lotti, sostenitore dell'aumento del limite esentasse quando era ministro dello Sport. Da qui è partito il confronto su una riforma ancora in divenire e che ad oggi è slittata al 2024: un rinvio "sine die" che è stato oggetto di molte critiche.

Il presidente UISP nazionale Pesce, dopo aver affrontato temi specifici che riguardano il lavoro sportivo e la retribuzione dei collaboratori e la forte sperequazione nell'utilizzo delle risorse da destinare a società ed enti di promozione, ha posto l'accento sull'importanza di una rivoluzione culturale e sul riconoscimento del valore sociale dello sport quale strumento di coesione sociale. Il deputato Luca Lotti ha rimarcato l'importanza di questo cambio di prospettiva: "si deve superare la visione dello sport come passatempo. Allenarsi e praticare attività fisica non solo è uno strumento importante per mantenersi in salute ma ha una valenza educativa di grande rilevanza". Per questo motivo l'onorevole ha confermato il suo impegno in aula affinchè sia prevista nelle scuole primarie almeno un'ora di educazione fisica a settimana. Lotti ha concluso con un appello a superare la contrapposizione tra i dirigenti scolastici e le società sportive per la gestione condivisa degli impianti proprio nell'ottica di una continuità dei progetti educativi che passano dalla pratica di una disciplina.

Il presidente del Coni Cardullo e il delegato Giorgetti si sono soffermati sul tema del vincolo sportivo: giusto il superamento, hanno sottolineato, trovando però il modo di fornire garanzie alle società che danno spazio ai giovani talenti per crescere e diventare campioni. I due a più riprese hanno anche ricordato problemi e criticità della ripartenza a Firenze sottolineando gli sforzi delle società sportive per tornare alla normale attività.

L'assessore Cosimo Guccione ha sottolineato da una parte l'impegno di Palazzo Vecchio per il sostegno alle società sportive nella fase post Covid, dall'altra il dialogo che si è aperto in quest'ultimo periodo con la Uisp Firenze e anche con le forze sindacali per la tutela dei collaboratori. Guccione ha inoltre ricordato l'evoluzione che il mondo dello sport sta affrontando sia sotto l'aspetto delle tutele economiche e della salvaguardia dei diritti, aggiungendo la funzione sociale che lo sport ricopre per il benessere psico-fisico delle persone e il ruolo di presidio del territorio come il caso delle Pavoniere sta a dimostrare, all'interno di un contesto di non facile gestione come quello del parco delle Cascine.

La consigliera Barbara Felleca, affrontando il tema del professionismo sportivo, è partita dalla risoluzione avanzata in Palazzo Vecchio per chiedere di concretizzare al più presto a livello nazionale l'estensione di questo riconoscimento agli sport femminili. Una parità che non deve essere solo di genere quindi ma anche retributiva per dare uguali possibilità a uomini e donne che eccellono ai vertici nazionali e internazionali delle loro discipline sportive.

A margine del dibattito, il presidente Ceccantini ha rinnovato l'appello a **inserire la parola "sport"nella Costituzione** per colmare un vuoto che dopo oltre 70 anni si fa sentire sempre di più. Su questo aspetto Pesce si è detto in sintonia mentre il deputato Lotti ha confermato il suo impegno prospettando le possibili strade da percorrere a livello parlamentare per colmare questo vuoto.

6 SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

CAPITALE ECONOMICO

In linea con l'Art. 37 dello Statuto

- 1. L'esercizio sociale a tutti i livelli ha inizio il 1 di settembre e termina il 31 agosto di ciascun anno.
- 2. Il bilancio consuntivo è approvato dal rispettivo Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno e deve essere redatto secondo i principi contabili economico patrimoniali.
- 3. A fronte di particolari ed inderogabili esigenze il bilancio consuntivo può essere approvato entro i sei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.
- 4. Il bilancio, è predisposto e redatto, per l'approvazione da parte degli organi statutari competenti, secondo lo schema approvato con apposito regolamento dal Consiglio Nazionale nel rispetto dell'articolo 13 del Codice del Terzo settore. Al bilancio consuntivo di ogni livello dell'Associazione è allegato l'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dello stesso; il bilancio consuntivo deve essere corredato dalla relazione scritta dell'Organo di controllo competente secondo quanto previsto dall'articolo 29, comma 2, lett. e) del presente statuto.
- 5. Il bilancio consuntivo completo di tutti gli atti amministrativi e il bilancio preventivo, approvati dal rispettivo Consiglio devono essere trasmessi al livello Nazionale e Regionale (in caso di Comitati Territoriali) competente secondo tempi e modalità stabiliti dal presente Statuto e dal Regolamento Nazionale.
- 6. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività di interesse generale previste dal presente statuto.
- 7. È fatto obbligo ad ogni livello di provvedere all'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo nei tempi e nei modi stabiliti dal Regolamento.
- 8. Il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo, da sottoporre alla Giunta Nazionale del CONI, sono redatti nelle forme idonee a fornire il quadro complessivo dell'UISP, incluso un quadro prospettico delle articolazioni Territoriali. Il budget annuale ed il bilancio d'esercizio devono essere accompagnati da una relazione documentata circa l'utilizzo dei contributi del CONI.

Sono di seguito riportati gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico riclassificati ETS degli ultimi due anni:

STATO PATRIMONIALE

Attivo:	2021	2020
A) Quote associative o apporti ancora da versare		
B) Immobilizzazioni:		

7) altre		
·	731.568,67	793.231,02
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
5) avviamento		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere		
2) costi di sviluppo		
1) costi di impianti e di ampliamento	2.887,77	4.781,00
I - Immobilizzazioni immateriali:		

II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	2.145.387,21	2.189.781,04
2) impianti e macchinari	159.367,13	175.317,19
3) attrezzature	135.638,47	155.902,05
4) automezzi e altri beni	30.678,15	31.981,86
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	2.471.070,96	2.552.982,14

6.094,53 946.855,98	5.534,91 887.352,66
6.094,53	5.534,91
6.094,53	5.534,91
-	
34.976,00	34.976,00
794.936,21	720.436,00
98.395,00	112.125,75
12.454,24	14.280,00
	98.395,00 794.936,21

C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinanazione		
4) prodotti finiti e merci	10.087,68	10.460,00
5) acconti		
Totale	10.087,68	10.460,00

Totale	680.706,40	648.999,
b) Crediti verso altri oltre l'esercizio successivo		
a) Crediti verso altri entro l'esercizio successivo	305.502,97	268.561,
12) verso altri		
b) Crediti per imposte anticipate entro l'esercizio successivo	10.320,00	23.247,
11) imposte anticipate a) Crediti per imposte anticipate entro l'esercizio successivo	16.920,00	23.247,
·		
a) Crediti da 5 per mille entro l'esercizio successivo b) Crediti da 5 per mille oltre l'esercizio successivo		
10) da 5 per mille	+	
b) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo		
a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo		
·		
9) crediti tributari		
a) Crediti verso imprese collegate entro l'esercizio successivo b) Crediti verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo		
8) verso imprese collegate a) Crediti verso, imprese collegate entro l'esercizio successivo		
b) Crediti verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo	+	
a) Crediti verso imprese controllate entro l'esercizio successivo		
7) verso imprese controllate		
b) Crediti verso enti del Terzo settore oltre l'esercizio successivo		
a) Crediti verso enti del Terzo settore entro l'esercizio successivo	103.350,56	94.745,
6) verso enti del Terzo settore	102 250 56	0/ 7/5
successivo		
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa entro l'esercizio successivo b) Crediti verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio	17.682,95	14.309,
5) verso enti della stessa rete associativa		
b) Crediti verso soggetti privati per contributi oltre l'esercizio successivo		
a) Crediti verso soggetti privati per contributi entro l'esercizio successivo		
4) verso soggetti privati per contributi		
b) Crediti verso enti pubblici oltre l'esercizio successivo		
a) Crediti verso enti pubblici entro l'esercizio successivo		
3) verso enti pubblici		
b) Crediti versoassociati e fondatori oltre l'esercizio successivo		
a) Crediti verso associati e fondatori entro l'esercizio successivo		
2) verso associati e fondatori		
b) Crediti verso utenti e clienti oltre l'esercizio successivo		
a) Crediti verso utenti e clienti entro l'esercizio successivo	237.249,92	248.136,
1) verso utenti e clienti		

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	
1) partecipazione in imprese controllate	

	,	26.184
Totale attivo circolante	713.851,20	774.366
Totale	23.057,12	114.907,
3) danaro e valori in cassa	2.933,35	4.217
2) assegni		
1) depositi bancari e postali	20.123,77	110.689
IV - Disponibilità liquide:		
	,	
Totale	-	
3) altri titoli		
2) partecipazioni in imprese collegate		

Passivo:	2021	20
A) Patrimonio netto:		
I - Fondo di dotazione dell'entre		
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III - Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	63.465,27	60.133
2) Altre riserve		
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	- 52.172,34	3.331,40
Totale	11.292,93	63.465
		
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	512.021,48	577.021
Totale	512.021,48	577.021
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	270.480,79	259.481
- The state of the		
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche		
a) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio	263.754,72	41.169
b) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio	2.149.174,17	2.355.049
2) debiti verso altri finanziatori		

Totale passivo (A + B + C + D + E)	4.905.128,22	5.038.898,2
E) Ratei e risconti passivi	139.086,11	255.717,6
Totale	3.972.246,91	3.883.212,3
b) altri debiti oltre l'esercizio		
a) altri debiti entro l'esercizio	90.163,97	62.728,5
12) altri debiti		
b) debiti dipendenti e collaboratori oltre l'esercizio		
a) debiti dipendenti e collaboratori entro l'esercizio	185.788,25	113.746,
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
b) debiti istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre l'esercizio		
a) debiti istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro l'esercizio	8.021,41	19.691,
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
b) debiti tributari oltre l'esercizio		
a) debiti tributari entro l'esercizio	35.685,54	46.367,
9) debiti tributari		
b) debiti verso imprese controllate e collegate oltre l'esercizio		
a) debiti verso imprese controllate e collegate entro l'esercizio	45.242,92	45.242,9
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
b) debiti verso fornitori oltre l'esercizio		•
a) debiti verso fornitori entro l'esercizio	866.613,34	851.121,0
7) debiti verso fornitori		
b) debiti per acconti oltre l'esercizio		
a) debiti per acconti entro l'esercizio		
6) acconti		
b) debiti per erogazioni liberali condizionate oltre l'esercizio		
a) debiti per erogazioni liberali condizionate entro l'esercizio		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
b) debiti verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio	293.651,40	316.320,4
a) debiti verso enti della stessa rete associativa entro l'esercizio	22.686,00	5.386,0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
b) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti oltre l'esercizio		
a) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti entro l'esercizio		
debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
a) debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio b) debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio		26.389,8

RENDICONTO GESTIONALE

	ONERI E COSTI	2021	2020	PROVENTI E RICAVI	2021	2020
	A) Costi e oneri da attività di interesse	2021	2020	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di	2021	2020
A	generale			interesse generale		
41	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e	21 266 42	336.025,66	1) Proventida quote associative e a pportidei	678.041,11	609.286,57
	dimerci	31.366,42		fondatori	-	
HZ.	Z) Servizi	142940 <i>,</i> 49	333.089,93	Z) Proventi dagli associati per attività mutuali 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ada ssociati		
АЗ	3) Godinne nto beniditenzi	143.266,59	209.208,03		11.947,46	1.35 2.638,97
A4	4) Personale	610.763,09	1.061.498,85	4) Erogazion i libera li		
A 5	5) Ammorta menti	39 194,18	135.808,86	8) Proventidel5 per mille		
A6	6) Accantona menti per rischi edon eri			6) Contributi da soggetti privati	12.256,50	37,074,11
A7	7)Oneridiversi digestione	24.941 <i>j</i> 47	80.569,40	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	269.868,59	37 215 3, 33
A8	8) Rima nenze inizia li			8) contributida enti pubblici	146.197,40	11 3940,98
				9) Proventida contratticon enti pubblici	258.651,76	
				10) Altri ricevi, rendite e proventi	11.161,49	57.378,4
				11) Rima nenze fina li		
	Totale	992,472,24	2.156.200,73	To tale	1.388.124,31	2.542.472,46
		7		Avanco/disavanco attività di interesse generale		
				(+/-)	395,652,07	386,271,73
ь	D) Continue of the continue of			B) Ricavi, rendite e proventi da attività		
D	B) Costi e oneri da attività diverse 1) Materie prime, sussidia rie, diconsumo e			diverse 1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad		
B1	dimerci	32.412,92	6.411,45	associazioni e fonda tori	51.816,88	
B2	Z) Servizi	87.397,91	123.194,70	Z) contributida soggetti privati		
B3	3) Godimento beniditerzi	5 858 55		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	66.160,28	28 3.297,21
B4	4) Personale	93812,28	•	4) Contributi da enti pubblic i		•
85	5) Ammorta menti	145,451,69		5) Proventida contratticon enti pubblici		
B6	6) Accantona menti per rischi edoneri	ŕ	•	6) Altri ricevi, renditee proventi	33.159 <i>9</i> 7	48.950,88
	7)Oneridiversi digestione	5500,00	33,364,78	7) Rima nenze fina li		
	8) Rima nenze inizia li	,		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		
	Totale	370, 433, 35	412.086,90	To tale	151.137,13	332,248,09
	lotale	3/0.433,33	412.000,30	Avanco/disavanco attività diversa (+/-) .		
	C) Cost i e one ri da attività di raccolta			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di	219,296,22 -	79,838,81
С	fondi			raccolta fondi		
a	1)Onerida raccolte fondia bituali			1) Proventida raccolte fondia bituali		
(2	Z)Onerida raccoltefondioccasionali			Z) Proventida raccolte fondioccasionali		
	3) Altrioneri			3) a Itri proventi		
	Totale	_	-	To tale	_	-
	TO LOVE			Averno/disevenno ettività di reccolte fondi (+/-)		
	D) Costi e oneri da attività finanziarie e			D) Ricavi, rendite e proventi da attività	•	•
D	petrimoniali			finanziarie e patrimoniali		
D1	1) Surapportibancari			1) Da ra pporti banca ri	576,89	176,00
	Z) Su prestiti	50.298 81	55.534,67			·
	3) Da patrimonio edilizio	,		3) Da patrimonio edilizio		
	4) Da a Itri beni patrimonia li	15.456,51	3.605,17	4) Da a Itri beni patrimonia li		
05			2,2.	5) Altri proventi		3.371,9
	6) Altrioneri		17.347,00	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		٠.٥٠ ١٥.٥٠
	Totale	65,795,32	•	Totale	576.89	3.547.98
	lotale	03.733,32	70.400,04	Avanco/disavancoattività financiania a	374,05	3.547,50
				petrimoniali(+/-)	65.17B,43 -	72.93 8,8 6
E	E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e					
	dimerci	2,976,45		1) Proventida distacco del personale		20.482,56
	Z) Servizi	60.529,71	105.288,65	Z) Altri proventi di supporto genera le	84.918,95	218931,87
	3) Godinne nto beniditenzi		6.541,64			
	4) Personale	115 .410, 24	231.244,70			
	5) Ammorta menti	37.684,90	74.225,73			
Б	6) Accantona menti per rischi edoneri		1.272,88			
E7	7) Altrioneri	15 965,87	16.147,25			
	Totale	232 567,17	446.149,57	Totale	84 9 18 ,95	239 A 14,43
	Totale oneri e costi	1,661,228,08	3.090.924,04	Totale proventi e ricavi	1,624,757,28	3117,682,96
				Averto/diseverto d'esercicio prime delle imposte (+/-)	36.470,80	26.758,92
				1	1E 701 E4	
				Imposte	15.701,54	23.428,00

Costi e proventi figurativi

Costifigurativi	Es.t	Proventi figurativi	Es.t	Es.t-1
1) da attività di interesse generale		1) da attività di interesse generale		
Z) da attività diverse		Z) da attività diverse		
Totale		Totale		

7 ALTRE INFORMAZIONI

L'IMPEGNO DI UISP A FAVORE DELL'AMBIENTE

L'Uisp e i propri soci portano avanti da anni una politica che ha l'obiettivo, attraverso l'organizzazione di tutte le forme di sport, di contribuire a rendere la nostra Città un luogo sostenibile per chi la vive perché inclusiva e rispettosa dell'ambiente e della sua salvaguardia.

Siamo molto attenti all'impatto che le nostre attività sportive possano arrecare all'ambiente e miriamo allo sviluppo di una cultura dello sport ecosostenibile che coinvolge, con azioni di formazione, i volontari, i tecnici, i dirigenti, gli educatori, gli sportivi, gli amministratori pubblici e le società sportive.

Gli interventi più salienti riguardano:

- Raccolta differenziata in tutti gli impianti
- Fotovoltaico e scambio sul posto Costolina
- Lampada raggi UV per diminuzione uso prodotti chimici Costolina
- Illuminazione e LED Costolina

IL CONSIGLIO E LA GIUNTA

Il gruppo dirigente Uisp di Firenze si è riunito molteplici volte on line ed in presenza al fine di organizzare le attività e di rimanere coesi con i soci e le società sportive.

Consiglio Direttivo

DATA	DONNE	UOMINI	Totale	% partecipazione
12/10/2020	8	16	24	59%
22/12/2020	9	15	24	59%
16/01/2021	15	16	31	100%
22/01/2021	13	16	29	94%
12/02/2021	13	15	28	90%
23/06/2021	8	10	18	58%
27/07/2021	8	9	17	55%

Giunta

DATA	DONNE	UOMINI	Totale	% partecipazione
04/09/2020	1	2	3	33%
15/09/2020	1	4	5	56%
30/09/2020	2	3	5	56%
07/10/2020	1	5	6	67%
21/10/2020	2	4	6	67%
27/10/2020	2	5	7	78%
11/11/2020	2	5	7	78%
08/01/2021	2	5	7	78%
16/02/2021	3	5	8	89%
02/03/2021	3	5	8	89%
12/03/2021	2	4	6	67%
07/04/2021	1	6	7	88%
05/05/2021	2	6	8	100%
01/06/2021	1	4	5	63%
22/06/2021	2	5	7	88%
08/07/2021	1	4	5	63%
23/07/2021	2	5	7	88%

^{*} dimissione di un componente

8 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.08.2021 – Uisp Comitato di Firenze

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2020/2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del Comitato Uisp di Firenze, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale e tenuto conto dello stato di avanzamento della riforma del Terzo settore, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2020/2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal Comitato Usp di Firenze, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Il Comitato ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio 2020/2021 in conformità alle suddette Linee guida.

Almo Lungero

Ferma restando le responsabilità del Consiglio di Amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo
 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Firenze 22/06/22

L'organo di

controllo Alvaro

Lucaferro

Roberto Dragoni

Elena Pignatelli